

Estratto Rassegna Stampa Assoporti domenica, 23 novembre 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

data

domenica, 23 novembre 2025

> ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

23/11/2025 Corriere della Sera Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Giornale Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Giorno Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Manifesto Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Mattino Prima pagina del 23/11/2025	_
23/11/2025 II Messaggero Prima pagina del 23/11/2025	_
23/11/2025 II Resto del Carlino Prima pagina del 23/11/2025	
23/11/2025 II Secolo XIX Prima pagina del 23/11/2025	_ _
23/11/2025 II Sole 24 Ore Prima pagina del 23/11/2025	_
23/11/2025 II Tempo Prima pagina del 23/11/2025	_
23/11/2025	_
23/11/2025 La Repubblica Prima pagina del 23/11/2025	_
23/11/2025 La Stampa Prima pagina del 23/11/2025	- -
Genova, Voltri	
22/11/2025 Shipping Italy Assegnati i riconoscimenti del Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di Genova	_
.a Spezia	
22/11/2025 Ansa.it Campagna 'Cima rossa' Lega Navale contro la violenza di genere	2

22/11/2025 I l Nautilus Campagna "Cima rossa", la Lega Navale si mobilita in tutta Italia contro la violenza di genere	21
Ravenna	
22/11/2025 Ravenna24Ore.it ColdIroning a Porto Corsini: nuovi passi avanti sul progetto da 35 milioni	23
22/11/2025 RavennaNotizie.it Alberto Ancarani (FI) presenta una mozione su Sapir: "il pubblico cessi di fare affari in concorrenza con altri terminalisti"	24
Livorno	
22/11/2025 Ansa.it Moby Prince: morto Loris Rispoli, presidente comitato vittime	26 -
Piombino, Isola d' Elba	
22/11/2025 La Gazzetta Marittima Il governo: il progetto Metinvest a Piombino è «di interesse nazionale»	27
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
23/11/2025 corriereadriatico.it Porto di Ancona, Tpl e Zes: inizia la cura Simonella. «Aiuterò l'opposizione su temi concreti»	29
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
22/11/2025 CivOnline Varchi pedonali di accesso al porto chiusi dalle 20 alle 6 nel weekend	31
22/11/2025 La Provincia di Civitavecchia Varchi pedonali di accesso al porto chiusi dalle 20 alle 6 nel weekend	32
Napoli	
22/11/2025 Informazioni Marittime Attese nel porto di Napoli, vertice in Adsp con l'autotrasporto e gli spedizionieri	33
Taranto	
22/11/2025 Shipping Italy Ultimatum a Yilport fra le linee d'indirizzo di Gugliotti per il futuro del porto di Taranto	34

22/11/2025 The Medi Telegraph Il presidente del Porto di Taranto Giovanni Gugliotti ha incontrato gli organi di stampa	37 _
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
22/11/2025 TempoStretto II M5S propone "Alternative al Ponte". Floridia: "Opera inutile e costosa"	39

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025

CORRIERE DELLA SER FONDATO NEL 1876 Valentina Pellegrini E oggi il derby di Milano «La lezione di papà Ernesto, Il Napoli torna in testa metà profitti a chi lavora» Juve, un altro pari

Oggi l'incontro a Ginevra. Header del G20: il testo è una base, serve altro lavoro. Crosetto: alcuni punti inaccettabili | Vanoni Camera ardente al Piccolo

Kiev, Europa al tavolo con gli U

Il presidente: la mia offerta non è definitiva. Meloni: necessario negoziare con l'America

CHI GIOCA CONLAPACE

UE FEDERALE

di Paolo Mieli

l piano di pace per l'Ucraina messo nto da Steve a punto da Stev Witkoff e Kirill Mitkoff e Kirill
Dmitriev è stato
probablimente qualcosa
di simile se non proprio
una riedizione del
turbolento primo incontro
tra Donald Trump e
Volodymir Zelensky alla
Casa Bianca, il 28 febbraio
scorso. Una provocazione
destinata forse a smuover
le acque, ad accelerare le acque, ad accelerare i tempi. Del resto, nessuno ha saputo dar spiegazioni del perché sarebbero stati necessari dieci mesi e una serie infinita di incontri accompagnati da ultimatum americani (regolarmente a vuoto) per partorire una bozza — scritta p

per partorire una bozza — scritta per guntar in un inglese da traduttore automatico — di quella che sostanzialmente era un riproposizione delle iniziali richieste russe: la resa dell'Ucraina senza alcuna contropartita per Kiev. Lo scopo di quel piano (anche stavolta con annesso ultimatum) era — a voler essere generosi — quello di minacciare, spaventare Zelensky e con lui l'Europa tutta. Ma Zelensky e ileader europei, ormai i leader europei, ormai avvezzi alle sortite trumpiane, hanno tenuto i nervi a posto. E alla fine Trump ha fatto un'apprezzabile marcia indietro definendo «non definitiva» la bozza di intenti uscita dai cassetti della sua scrivania. continua a pagina 30

di Francesco Battistini e Marco Galluzzo

a mia offerta a Kiev non è definitiva», ha detto ieri il presidente americano Donald Trumpo di fatto dando un importante segnale di apertura al lavoro della diplomazia che muove da Bruxelles. E proprio oggi, a Cinevra, si terrà un delioggi, a Cinevra, si terrà un deli-cato vertice a tre: Europa, Usa e Ucraina, con l'Ue che si gloca tutto. Per l'Italia ci sarà il consi-gliere diplomatico di Meloni. Che ieri, al G20 di Johanne-burg, in Sudafrica, ha detto: «Lavoriamo insieme per una pace giusta». E sempre sul pia-no choc, Crosetto chiarisce: al-cuni punti sono inaccettabili. da pagina 2 a pagina 6 Sarcina



LA RUSSIA CERCA SOLDATI E Mosca obbliga gli immigrati

ad arruolarsi di Marco Imarisio

di Bocci, Nerozzi, Passerini, Toma: e Scozzafava alle pagine 44, 45 e 47

arà anche vero che la guerra sta per finire, ma intanto l'esercito russo diventa sempre più grande. Per carità, nessuno dubita Per carità, nessuno dubita della volontà pacifica del Cremlino, come potrebbe essere altrimenti. È solo che quasi ogni settimana Vladimir Putin firma una legge mirata ad aumentare il numero dei propri soldati.



Una diva moderna e generosa che non si ritirò mai

rnella Vanoni non era soltanto — con Mina — la più grande cantante italiana. Era la più moderna cantante italiana. Aveva vissuto da bambina la guerra, da ragazza la ricostruzione, da giovane donna il miracolo economico. Ma non era figlia né di quell'Italia povera e alacre, né di quella sorridente e prosperosa.

e prosperosa. continua a pagina 9 a 8, 10 e 11 Grasso, Guglielmini e Maffioletti

Elezioni In Veneto, Campania e Puglia Tredici milioni al voto La sfida delle regionali

di Roberto Gressi e Cesare Zapperi

re regioni e otto leader in campo. Con la regioni e otto leader in campo. Con la vera posta in gioco, oltre al test per i partit, che passa anche per gli equilibri all'interno delle coalizioni. Tra Veneto, Campania e Puglia sono 13 millioni gli elettori chiamati alle urne. Seggi aperti oggi e domani.

Il caso Il ministero e le privatizzazioni

Un piano per quotare la Zecca dello Stato

Dopo le operazioni Eni, Ita e Mps, il ministero delle Finanze potrebbe riaprire il dossier delle privatizzazioni. E sul tavolo, oltre alla vendita di Banca del Mezzogiorno, ci sarebbe l'ipotesi di quotare in Bor la Zecca dello Stato.



han Trevallion, 51, con i figli nell'ex casa colonica circondata da animali e alberi, vicino a Vasto

Il papà della casa nel bosco:
«Ora i miei figli sotto choc»

Mordio e le toghe bisticciano, i tre bimbi della casa nel bosco vivono altrove. «Prima, rabbia e tanta paura — dice Nathan, il padre —, loro sono sotto choc. Ma presto starem tutti di nuovo insieme». ne 12 e 13 Logroscino

₽ PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

IL RITRATTO DEL (NUOVO) SUDDITO IDEALE

anniversario della mor-te di Francisco Franco (20 novembre 1975) ha sollecitato in Spagna un dibat-tito sulla dittatura a lungo ri-

Alcuni recenti sondaggi confermano che il Caudillo è confermano che il Caudillo è ancora rimpianto: il 21,3% de-gli spagnoli valuta gli anni della dittatura di Franco come duonis o «molto buonis a ri-prova che la storia ha la memoria corta. Ma il dato che più sorprende è che al 25% delle persone intervistate tra i 8 e i Il pericolo La seduzione della

prepotenza

supera la forza

30 anni non dispiacerebbe vivere sotto un regime autorita-rio. Ma sanno cosa vuol dire? Viviamo tempi in cui l'igno-

ranza è diventata un punto di vista, come se i social media si fossero incaricati di ripulire un passato violento e repressi-vo del suo contesto storico, wo del suo contesto storico, cauterizzando le ferite etiche. Ma la lacerazione più grave è quella del presente: raccoglie molti «like» ogni autocrate che usa messaggi immediati, sfrutta video e slogan identitari, crea divisioni, alza i toni per evitare problemi concreti.
E il risultato lo abbiamo sotto
gli occhi. Di fronte al piano
scellerato di Trump per la fine
della guerra in Ucraina sembrerebbe impossibile restare
indifferenti e non avvertire il
pericolo. La seduzione della
prepotenza supera la forza
della libertà.
Il nuovo suddito ideale sarà

Il nuovo suddito ideale sarà quello che non distinguerà più il vero dal falso, che non conoscerà più la differenza tra responsabilità e incoscienza.

L'INTERVISTA, IAN MCEWAN «Rivoluzione AI, così diventeremo Frankenstein»



ostri tecnologici e choc dello scrittore Ian McEwa







II Fatto Quotidiano



Viaggi a sbafo sulle navi Moby: indagati il capo della Capitaneria di Porto e il vice capo di gabinetto di Salvini. Che ora dovrà parlare anche della corruzione italiana





Domenica 23 novembre 2025 – Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 – 00184 tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230 mbre 2025 - Anno 17 - nº 323





UCRAINA Gaiani: "Il vero sconfitto è la Ue"

I bellicisti d'Europa contro il piano Usa

Oggi un tavolo a Ginevra con Francia, Germania, Uk e Italia. Meloni si allinea ai dubbi dell'Üe su soldati e con-fini. Ma Trump vuole accelerare, anche se "non è un ul-timatum". E Merz conosceva il progetto dal 4 novembre

O ANTONIUCCI E PROVENZANI A PAG. 2 - 3



5 INCHIESTE ALLA NSPA Nato: corruzioni

e appalti sospetti nel settore armi



O BORZI A PAG. 4

OGGI MARATONA COMICA

24 morti a Gaza Hamas: "Così finisce la tregua"



CALAPÀ A PAG. 5

Ornella

>> Marco Travaglio

arcolinooo!", "Travagliucciooo!", Chiamava puntual mente nell'ora più impossibile, 19.30 o 20.30, quandole persone normali stanno per cenare o hanno appena cenato, mentre qui al Fatto si titola la prima pagina. Ornella voleva sempre commentare le nost titola la prima pagina. Ornella voleva sempre commentare le notizie dei ty e sapere in anteprima
cos'avrei scritto il giorno dopo.
"Ma hai visto Trump?", "E Putin?",
"Ma l'hai sentita la Meloni?", "Mi
spieghi questa cosa?", "Che possiamo fare?", "E ora che succederà?" "Mi anpiayne ti lo chiama. rà?", "Mi annoiavo e ti ho chiama-to: dài, fammi ridere", "Hai notizie di Renatino (Zero, ndr)? Sta bene? Sono due giorni che non riesco a parlargli", "Ma quegli ob-brobri dei grattacieli di Sala li sco-prono oggi?", "Questi davvero ci portano in guerra? Bisognerà proprio che io muoia prima". Ogni tanto lanciava insulti terribili in falsetto, "Ornella, dici a me?" in falsetto. "Ornella, dici a me?".
"Ma va, a Ondina, la mia barboncina". Che poi tanta confidenza
non me la meritavo. Ci conoscevamo da cinque anni, non di più,
da quando Renato le rispose al telefono, le disse di essere con me a pranzo e lei mi si fece passare: "Sei troppo pestifero perché io non ti conosca. Ma come fai a restare conosca. Ma come fai a restare calmo in tv davanti a quel Bocchino? A noi ci salva l'ironia, che è la
parente nobile del sarcasmo? Voleva sempre sapere tutto, del presente e del futuro, della vita. Progettava nuovi dischi, concerti,
canzoni. Del passato parlava controvoglia: "Mamma che annoia".

De soliro, mundo diswati.

trovogia: "Mamma che annoia".

Di solito, quando diventi intimo di un coetaneo dei tuoi genitori che rimpiange i bei tempi andati e dell'oggi e del domani vede
solo il buio, lo senti come un altro papà o un'altra mamma. Ornella no, si imponeva come una sorella, addirittura una figlia: una ragazaddirttura una ngia: una ragaz-zina curiosa, capricciosa e imper-tinente che chiede sempre per-ché-perché-perché. Una monella dispettosa e leggera che fa le ma-rachelle e poi se nevanta. "Questa si potrà dire? Magari la dico da l'accio capi poi poi mi initiano. Fazio, così poi non mi invitano più". Femmina fin sulla punta dei riccioli, ma femminista sui genericcioii, ma remminista suz gene-ries, anticonformista e indipen-dente: "Nella mia vita mi hanno punita più le donne che gli uomi-ni, maleho perdonate tutte: ioso-no sempre qui, loro invece dove sono?". Della ragazzina aveva an-che la voce, a 90 anni suonati: cantava anche guando parlava.

cantava anche quando parlava. L'ultimotour Ledonne e la mu L'uttmotour Ledonne la ma-sica, nel 2022, con una band tutta al femminile, fu una delizia: alla Conciliazione di Roma, siccome due mesi prima si era rotta il fe-more, il sipario si apri su di lei in abito bianco seduta su una poltroncina di design, dorata come riccioli. Ma, dopo il brano d'esordio Ornella si nasce (un autori-tratto firmato Renato Zero), si arrampicò sul cavalletto porta-mi-crofono e restò quasi sempre in piedi, accennando ogni tanto adpiedi, accennando ogni tanto ac-dirittura qualche passo di danza. SEGUE A PAGINA 23

CONTRO-MANOVRA FAVORI FISCALI PER MONDADORI E MEDIASET: FI ESEGUE IB. ordinano: meno tasse alle holding e sgravi ai libri **RITOCCHI AD AZIENDAM** DETRAZIONI PER I TESTI DI SCUOLA E VIA IL +2% IRAP AI GRUPPI NON FINANZIARI SALVINI A PAG. 6 BILANCIO DEL PIANO A 8 MESI DALLA SCADENZA Pnrr: quasi 30 miliardi non usati e spesa sotto il 50%. Ricerca e salute le più lente DI FOGGIA, MONTELLA E MOSTACCI A PAG. 8 - 9 OGGI E DOMANI AL VOTO PURE VENETO E PUGLIA Campania: Russo, il capolista di Fico, strappa le perle agricole alla camorra DE CAROLIS E RODAND A PAG. 11

» E POI C'È CATTELAN

La fenomenologia dei cessi d'oro da B. a Churchill a Kiev

) Fabrizio d'Esposito

l cesso è potere. Una questione politica e fi-nanziaria più che arti-stica. Come certificato, ohibò, dal controverso (e un po' paraculo) Maurizio Cattelan.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I giornali allergici ai fatti a pag. 12
- Basile I piani Trump su Gaza e Kiev a pag. 13
- Ranieri Nordio maschio-antropologo a pag. 17
- Mercalli "Claudia" anticipa l'inverno a pag. 13
- Spadaro Accolti come Gesù in croce a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

ORNELLA È MORTA A 91 ANNI

Vanoni: canzoni, teatro, amori e provocazioni della nostra ultima diva



DA PAG. 21 A 23

La cattiveria

Con Beatrice Venezi, gli abbonamenti al Teatro La Fenice di Venezia sono cresciuti del 7%. Non vedono cresciuti del 7%. l l'ora di fischiarla

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

PARLA SALVATORE BORSELLINO

'Stragi: l'Antimafia fa depistaggi e ci priva del diritto alla verità"



il Giornale

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI



@www.ilgiornale.it

l'editoriale

DA MICRO-VICENDE A MEGA-ALLARMI

di Vittorio Feltri

l caso Garofani è stato trattato come un preludio a un colpo di Stato. Versione 1: Mattarella contro Meloni. Versione 2: la Russia contro Mattarella. In realtà, Russia contro Mattarella. In realta, usando il rasoio di Occam — secondo cui la soluzione semplice è quella giusta —, il guazzabuglio appare per ciò che è: l'esito di una cena, qualche bicchiere e un consigliere che, secondo un amico presente, ha trasformato una conversazione nollitica in un conversazione politica in un teatrino da osteria. La cosa sorprendente non è ciò che Garofani avrebbe detto, ma che qualcuno abbia pensato di riferire tutto, come se avesse scoperto i codici nucleari. Partiamo dal punto essenziale: Sergio Mattarella non è il tipo. Non Risiko nelle retrovie della Repubblica. È un uomo asciutto, rispettoso, che considera la Costituzione un dovere quotidiano, non un palcoscenico. Trascinarlo in questa storia, anche solo per allusione, è un'ingiustizia. solo per antisotice, e un inguistizia. Stefano Garofani, a sua volta, ha sempre avuto fama specchiata: serio, competente, stimato. Può aver parlato con leggerezza? Certo. Può aver fantasticato? Possibile. Ma non è né Metternich né un Rasputin da corridoio. Il problema, infatti, non è lui: il problema è l'amico seduto a tavola, che ha pensato fosse moralmente elevato trasformare confidenze in prima pagina, come se il privato non esistesse più. Poi ho visto che il caso veniva montato come una meringa — Belpietro, direttore de *La Verità*, di solito freddo come un chirurgo, stavolta ha gonfiato l'albume fino a farlo sembrare un uragano sudamericano — e ho capito (...)

segue a pagina 20

SIPARIETTO TRUMP-MAMDANI La parola fascista ormai è svuotata di ogni significato

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 20

I COMPAGNI DI BOLOGNA

Coccolano i violenti e poi chiedono i danni

Il sindaco accusa il Viminale per gli scontri dei pro Pal Ma il Comune sostiene gli antagonisti dei centri sociali

E le femministe in piazza invocano il «melonicidio»

Francesco Roezi

■ Il sindaco di Bologna Matteo Lepore attacca il Viminale per gli scontri di venerdì fra pro Pal e agenti e chiede i danni. Ma da anni il Comune aiuta, sostiene e patrocina le attività dei centri sociali, i cui esponenti violenti l'altra sera hanno riempito di chiodi le bom-

be carta tirate sui poliziotti. Mentre tre consiglieri di sinistra erano in piazza al loro fianco.

con Galici e Giubilei alle pagine 2-3



IL PIANO DI PACE. MELONI: BRUXELLES E WASHINGTON COLLABORINO

Kiev, i quattro no della Ue. Trump apre

Matteo Basile, Alberto Bellotto e Adalberto Signore alle pagine 10-11

«Una vergogna i bambini tolti I giudici badino ai campi rom»



Gabriele Barberis

al caso di Chieti all'ideologia green: intervista a tutto campo al vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini. Che sui bambini tolti alla famiglia che vive nel bosco è categorico: «L'uso della forza ai danni di una famiglia perbene, con tre bambini felici sottratti alla cura ed agli abbracci di mamma e papà, è un fatto di una gravità assoluta. Non mi fermerò e non sarò tranquillo fino a che quei bimbi non saranno tornati a casa», spiega il ministro delle Infrastrutture.

alle pagine 4-5

«Quanti veleni su Fazio e Bankitalia»

di Angelo De Mattia

on una recente pubblicazione, Vi racconto la Banca d'Italia, Salvatore Rossi presenta diversi aspetti di particolare interesse della vita e della storia dell'istituto centrale. È il racconto di chi ha percorso tutta la carriera nella Banca fino ad arrivare al grado di direttore generale.

a pagina 21

QUANDO IL CALCIO SI AFFIDA AL SOVRANNATURALE

MACUMBE E ACQUA SANTA

di Tony Damascelli

TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

FATTE SALVE

/ è chi va di algoritmi e chi di macumbe e acqua santa. L'allenatore del Congo ha sconfitto la nazionale della Nigeria ricorrendo a un rito voodoo, il presidente della Lazio ha fatto benedire il centro sportivo di Formello per scacciare il malaugurio, si registrano altre celebrazioni apotropaiche sui vari campi di football, preghiere, lancio del sale, un'inchiesta segnala come il 16 per cento degli italiani abbia consultato un mago o un cartomante o fattucchiera, almeno una volta nella vita. Non soltanto calcio, Nadal è stato il padre di tutte le superstizioni, i suoi nove tic,

prima di ogni servizio sul campo di tennis, sono passati alla storia e alla cinematografia sportiva, Sinner passa con il piede destro sulle righe del campo, Alcaraz porta sempre nel borsone da gioco l'immaginetta della Madonna della Fuensanta regalatagli dalla nonna. Poi arriva Comolli Damien e lui, da buon francese, s'en fout di queste abitudini tribali e punta tutto sugli algoritmi, il calcolo dei dati per individuare i migliori dipendenti da assumere, manager o calciatori non fa differenza. Per l'appunto, a Torino si sussurra che tra i candidati a entrare nello staff del neo amministratore delegato, ci sia Paolo Fox. Come conosce lui le stelle, nessuno.

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "MONETA" € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



COPE o NICO

IL VIAGGIO DISSACRANTE NELL'ITALIA DEI CAPOLAVORI

alle pagine 24-25

il confessionale

IL CREDO VA DETTO CON CONVINZIONE: BASTA PREGARE «A CASACCIO»

Mons. Dellavite a pagina 23



970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

Anno 70 - Numero 278

Quotidiano Nazionale



QN Anno 26 - Numero 323

IL GIO

DOMENICA 23 novembre 2025 1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Natale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



CALCIO Conte solo in testa. Alle 20,45 Inter-Milan, la Roma a Cremona

Il Napoli stende l'Atalanta San Siro, derby da primato

Todisco, Mignani, Maggi e Al. Stella nel Qs





Oggi il summit Ue-Usa-Kiev Trump: piano non definitivo

A Ginevra i colloqui sulla proposta di pace americana per l'Ucraina. Il Presidente Usa apre alla trattativa Macron: «Senza misure deterrenti Mosca ritornerà». Meloni: restiamo uniti per una soluzione giusta



Cecchini italiani a Sarajevo

I testimoni in Procura

A. Gianni e Giorgi a pagina 15

MILANO II figlio ucciso per rapina, le baby gang

La mamma di Manuel Mastrapasqua «I violenti? Colpa delle famiglie»

DALLE CITTÀ MILANO Il presidente serbo Vucic: falsità su di me

Saggese a pagina 18

PAVIA II riconoscimento Unesco

Patrimonio dell'umanità Candidatura per San Michele

Marziani nelle Cronache

MULAZZANO Il Consiglio vota all'unanimità

Un altro no al progetto dell'impianto agrivoltaico



Raimondi Cominesi nelle Cronache

L'eredità della donna e dell'artista

Il nostro Senza fine Ornella e l'arte di diventare vecchi

Agnese Pini a pagina 5

Regionali, oggi e domani si vota in Campania, Puglia e Veneto

In gioco alleanze e future leadership nelle coalizioni

C. Rossi e Passeri a pagina 11

Dopo la trattativa no-stop

Firmato il contratto dei metalmeccanici Aumento di 205 euro

Marin a pagina 21





Moody's, intervista a Cottarelli

«Siamo affidabili ma non cresciamo»

Troise a pagina 10

Chieti, il caso diventa politico Nordio annuncia verifiche

I tre bambini tolti ai genitori confinati nel bosco Salvini: «Questo è un sequestro» Scontro con l'Anm

Femiani a pagina 12



L'intervista a Dacia Maraini

«Restituisco dignità a tutte le donne»

Meoni alle p. 24 e 25





II Manifesto



Alias D

JAKOBSON Con lo pseudonimo di Aljagrov, il contributo all'invenzione del linguaggio transmentale, nel libro «lo, futurista» edito da Gramma



Visioni

ORNELLA VANONI Ricordo dell'artista milanese: i dischi, la televisione e il palcoscenico, le collaborazioni.

L'ironia tagliente e il fascino di una personalità che ha catturato l'attenzione di diverse generazioni Crippa, Piccinini, Catacchio pagine 10 e 11

A GINEVRA L'INCONTRO DELLE DELEGAZIONI DI USA, UCRAINA E RUSSIA. L'EUROPA FUORI DAL TAVOLO

"28 punti" a partire da oggi si fa sul serio

■ «Non è l'offerta finale», ha fat-to sapere ancora ieri il presiden-te Trump. Ma la pretesa di avere una risposta positiva di Kiev en-tro giovedi resta. Per ora l'Ucraina si è affrettata a nominare una delegazione di alto livello che già ieri sarebbe arrivata a Gine-vra e oggi negozierà i 28 punti

dell'accordo di "pace" che Wa-shington ha presentato, più co-me ultimatum che come propo-sta. Anche la delegazione invia-ta dell'amministratore." ta dell'amministrazione Trump è di assoluto primo piano, con l'inviato speciale Steve Witkoff e il segretario di stato Marco Rubio in prima linea. Zelensky indi-

ca che anche la Russia sarà in Svizzera a trattare, ma ieri sera ancora non c'erano conferme o dettagli sulla possibile delegazione. Per l'Europa invece solo uno strapuntino, uno spazio consul-tivo lontano dal tavolo per gli inviati di Francia, Ge



DOCUMENTO CONGIUNTO AL G20

L'ira degli europei: solo una bozza

■ Al G20 di Johannesburg di-chiarazione congiunta dei lea-der occidentali scavalcati, che definisce il piano-Trump «una bozza» e lo critica, aprendo un

conflitto euro-atlantico finora inedito. La dura risposta di JD Vance: «La pace non sarà fatta da politici e diplomatici falliti».

25 novembre I nostri corpi e la lotta contro la sopraffazione

S e ancora, e sempre, so-no in migliaia a scende-re in piazza per dire no alla violenza contro le don-

ALESSANDRA PIGLIARU

ne, la ragione risiede in un dato di realtà che, contraria dato di realta che, contraria-mente a quanto viene dipin-to dalla destra al governo, è piuttosto evidente. Chi in-tende lottare contro la logica della sopraffazione continue-rà a farlo, sempre, perché ha la coscienza che si tratti di una forma strutturale, sisteuna forma strutturale, siste mica. Lo farà nel potere erotico di sovvertire un dominio, nella gioia di trovarsi insienella gioia di trovarsi insie-me, nell'attraversamento di uno spazio pubblico che si vorrebbe restringere sem-pre di più e proprio per que-sto va invece abitato, occupa-to, trasfigurato e variamente riscritto dai nostri corpi. - segue a pagina 3

I bambini di Chieti La famiglia non ha sempre

ragione

ANDREA FABOZZI

rganizzano manife stazioni, petizioni online, arroventano i post, mandano gli ispettori in tribunale. Tutto per il pre-sunto bene di quei bambini che senza alcuno scrupolo diventano trofei da esibire in battaglia. Le battaglie della battagia. Le battagiic della destra: assaltare la scuola pubblica, vincere il referen-dum sui magistrati, scardina re la tutela dei minori per affermare che la famiglia ha ragione, sempre a persenti ragione, sempre e per sem-pre, come la patria e come dio. Crimini grandi e piccoli si consumano, invece, non raramente proprio nel nome di quella triade alla quale si è votata Giorgia Meloni. — segue a pagina 4 —

Il movimento transfemminista torna a riempire le strade di Roma con la manifestazione nazionale di Non una di meno: contro il patriarcato e la violenza di genere, la guerra e la militarizzazione delle vite e dell'economia, la propaganda perpetua del governo pagine 2,3

REGIONALI

Oggi 11,5 milioni al voto La sfida nelle coalizioni



Oggi e domani urne aperte in Veneto, Campania e Puglia per eleggere i successori di Zaia, De Luca e Emiliano. Nel nordest guerra tra Fdi e Lega, in Campania prove di alternativa in chia-ve nazionale. In Puglia la sfida solita-ria di Decaro, che ha snobbato i leader

UN BRUTTO CLIMA

Cop30, l'accordo c'è l'uscita dai fossili no



Alla fine il documento politico più atteso della Cop30 di Belém, la «Mutirão decision», è stato comunque adottato. Ma è senza ambizioni: nel testo non compare l'impegno a definire una roadmap per la transizione dalle fonti fossili e mancano misure concrete sul-le foreste. GIANFRANCESCHI A PAGINA 6

Israele ha mano libera Bombe senza tregua



Un'altra giornata di sangue e distruzio ne nella Striscia per le sistematiche vio-lazioni della tregua da parte dell'eserci-to israeliano. 318 le vittime dalla firma del cessate il fuoco lo corso 10 ottobre E dal centro che dovrebbe guidare il pia no voluto da Trump coordinano gli at-tacchi su Gaza, giorgio, Riva a Pagina e









€ 1,20 ANNOCKOBII-N°323

Fondato nel 1892



Domenica 23 Novembre 2025

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCEA, "IL MATTINO" - "IL BISPARI". ELRO 120

La scomparsa Alberti, signora della cultura e anima del Premio Strega Ugo Cundari a pag. 10



Tra passato e presente 23 novembre 1980: le ferite del terremoto e il riscatto dell'Irpinia Generoso Picone a pag. 12



L'Uovo di Virgilio Parthenope prima di Neapolis: viaggio nel luogo dove tutto iniziò Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'editoriale

Anche Moody's migliora il rating dopo S&P e Fitch

ITALIA L'ANNO **DELLE PROMOZIONI**

di Marco Fortis

arrivata, finalmente, anche l'ultima delle promozioni attese per l'Italia e il suo debito publico, quella dell'agenzia Moody's, in un anno che passerà certamente alla storia. Infatti, nel 2025 l'Italia ha incassato miglioramente di stringe del suo cuttolici del suo ratinge del suo cuttolici. mente alia storia. Inatti, nei 2020-ITtalià ha incassatio miglioramen-ti del suo rating e del suo outlook da parte di tutte le tre più impor-tanti agenzie valutriel interna-zionali. Standard & Poor's. Pitch e, venerdi scoros, appunto, anche dell'economia italiana e delle sue filianze pubbliche anche da parte vi riconoscimenti del progressi dell'economia italiana e delle sue finanze pubbliche anche da parte vello A-je Scope. La decisioni di Woody's, che ha alzato il rating dell'Italia da BAA3 a BAA2 con outlook stablie, è stata considera-ta dagli osservatori "storica", in

dell'Italia da BAAS a BAA2 con outlook stabile, è stata considerata dagli osservatori "storica", in quanto erano ventitre anni che l'agenzia, ritenuta la più "severa", non miglioraval a sua valutuzzione sul nostro Paese.

Le promozioni incassate quest'anno dal nostro debito sovrano si fondano soprattutto su quattro pliastri. Quattro p che la internazione domesina te narrazione domesina tribuito a rafforzare. Continua a pag. 43

+

SIAMO TORNATI / Gli azzurri liquidano l'Atalanta (3-1) e tornano in testa alla classifica



SQUADRA RITROVATA MA ANCORA TROPPA SOFFERENZA

di Francesco De Luca

I riscatto dopo la bufera. Il Napoli non si era spento a Bologna e il segnale dato a sé stesso, all'ambiente e alle ri-vali per lo scudetto è stato for-

REGIONALI, ECCO TUTTE LE LISTE E I PROGRAMMI DEI CANDIDATI

Campania, l'ora della scelta

▶Oggi e domani chiamati alle urne 5 milioni di cittadini per eleggere il nuovo governatore Cirielli: «Più fondi su pensioni e sanità». Fico: «Innovazione e aree interne strategiche»



Dario De Martino e Adolfo Pappalardo da pag. 2 a 5 Tutte le liste e i nomi dei candidati in Cronaca

Intervista al viceministro dell'Economia Leo

«Sgravi biennali per le imprese Tasse, avanti sui tagli»

Dopo il nuovo rating di Moody's sale l'interesse estero per i Btp. Meloni: promossi i nostri conti Roberta Amoruso, Andrea Bassi e servizi alle pag. 8 e 9

Gli Usa: i 28 punti sono trattabili Paletti europei sul piano Trump per l'Ucraina: oggi il vertice

Francesco Bechis a pag. 7

ZELENSKY NELLA TENAGLIA MA A RISCHIARE È L'EUROPA

di Umberto Ranieri a pag. 43

Il baby-pusher freddato davanti agli amici NAPOLI, FAIDA PER LA DROGA 19ENNE UCCISO COME UN BOSS

Giuseppe Crimaldi in Cronaca

LA PRIORITÀ di Luca Ricolfi SICUREZZA CONFONDE I PARTITI

S ulla criminalità e sulla sicurezza, da qualche settimana, il vento sta cambiando.

Continua a pag. 42

SPA DA **BLACK FRIDAY** -50% spadaroma.com

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 23/11/25 ----Time: 23/11/25 00:03



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 23/11/25-N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147-N° 323

Domenica 23 Novembre 2025 • S. Clemente

IL GIORNALE DEL MA

Allo specchio

Frizzi: «Fabrizio, la musica e l'horror affari di famiglia»

Scarpa a pag. 17



Domani i funerali Zanicchi: «Vanoni, l'amica geniale più grande di Mina»

Marzi alle pag. 20 e 21





Parola d'ordine contesa

LA PRIORITÀ SICUREZZA CONFONDE **I PARTITI**

Luca Ricolfi

Luca Ricolfi

Sulla criminalità e sulla sicurezza, da qualche settimana, il vento sta cambiando. Ma a fario cambiane non sono tambiane non sono tambiane di cambiane non sono tambiane di cambiane non sono tambiane non tambiane non sono tambiane non tambiane non tambiane non tambiane non sono tambiane non tambia 2024-2025 risultano stabi-lizzati intorno ai 65 mila arrivi (-35% rispetto ai 2022)-es. che negli ultimi anni è sempre diminutto. Fra i se-gnali (gravemente) negati-gia di la consulta di propositi di i l'aumento della violenza di strada, soprattutto giova-nie, un fenomeno di cui si parla molto in questi gior-ni, ma che in realtà è esplo-sof ra il 2019 (ultimo anno senza Covid) e il 2022 (pri-mo anno relativamente no-Covid). È dall'autunno del 2023, quando uscirono i dati ufficial del 2022 (...) Continua a pag. 23

Ucraina, paletti europei sul piano. E Trump apre

►Oggi vertice con Ue Il reportage e Kiev, gli Usa: «I 28 punti sono trattabili»

dal nostro inviato Francesco Bechis

Francesco Bechis
JOHANNESBURG
leader europei dicono "no" a
concessioni territoriali e no al
limiti imposti all'esercito
ucraino nel piano Trump.
Ajello, D'Amico e Vita
alle pag. 4 e 5

Le mani cinesi sul Sudafrica del post Mandela

Al nostro inviato
JOHANNESBURG Dai Mondiali
di calcio del 2010 al summit
dei "potenti" cun Paese molto
diverso. E tornano le tensioni
sociali. A pag. 6

Tentato golpe, l'ex presidente era ai domiciliari

Brasile, Bolsonaro trasferito in carcere «Cavigliera manomessa, voleva fuggire»



NEW YORK La polizia brasiliana ha trasferito Jair Bolsonaro in carcerdo pa en rilevato la manomissione della camanomissione della caman

Cordialità e tattica

DONALD-MAMDANI LA SFIDA SI GIOCA SUL PRAGMATISMO

Andrew Spannaus

ontrordine compagnil A destra come a sinistra. Do-po una campagna elettora-le (...) Continua a pag. 23

«Sgravi biennali per le imprese»

▶L'intervista Il viceministro Leo: «Ammortamenti più lunghi per spingere la crescita Avanti col taglio delle tasse». Il rating Moody's volano per Btp e spread. Meloni: conti promossi



Amoruso, Bassi e Ciardullo alle pag. 2 e 3

Firenze apripista «Monopattini stop: troppe violazioni»

► Arriva il primo blocco allo sharing di una città italiana. Roma punta sui parcheggi delimitati

FIRENE Firenze decide di eli-minare i monopattini in sha-ring dal 2026 per le troppe violazioni e l'impossibilità di far rispettare casco, targa e assicurazione. Le nuove nor-me rendono il servizio inge-stibile per i gestori e i control-li inefficaci per la polizia mu-nicipale. Roma, invece punta sul parendini a pag. 13 Magliaro a pag. 13

Indagine sui giudici Bambini del bosco Il ministero: «Grave toglierli ai genitori»

ROMA Indagine del ministero sui giudici che hanno allonta-nato i bambini dai genitori. Paglia e Pozzi a pag. Il

Emergenza stranieri Carceri minorili, 232 posti in più ma è boom di reati

Andrea Bulleri Valentina Pigliautile

Italia affronta un aumento dei reati commessi da mi-nori, soprattutto stranie-ri non accompagnati, che oggi rappresentano quasi metà dei detenuti nei cacceri minorili. Il sovraffollamento è in forte crescita e otto istituti su diciassette hanno superato la capienza massima. Il gover-no risponde creando complesno risponde creando com sivamente 232 posti in più A pag. 10



Il Segno di LUCA In questa tua domenica sei accompagnato da una Luna in Capricorno che il fa da specchi et iaiuta a leggere nei gesti e negli squardi degli altri qualco dite che altrimenti non riusciresti a mettere a fuoco. Così il suo aiuto diventa facile andare oltre i silenzi e le interpretazioni, che sono L'oroscopo a pag. 21

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Natera, Lecce, Brindisi e Taranto, I. Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1.20, la do Molive € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, I. Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Carrière dello Sport-Stadio € 1,50, "Vocabolario Romanesco" + € 8,00 (Roms) con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Pian

-TRX II:22/II/25 22:54-NOTE:



970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

Quotidiano Nazionale

QN Anno 26 - Numero 323

Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non ve

DOMENICA 23 novembre 2025 1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885 w.ilrestodelcarlino.it



SERIE A Con il 3-0 in trasferta rossoblù a un punto dal Napoli con Roma e Inter Il Bologna vince a Udine E aggancia il secondo posto

Giordano, Marchini, Poggi e Vitali nel Qs





Oggi il summit Ue-Usa-Kiev Trump: piano non definitivo

A Ginevra i colloqui sulla proposta di pace americana per l'Ucraina. Il Presidente Usa apre alla trattativa Macron: «Senza misure deterrenti Mosca ritornerà». Meloni: restiamo uniti per una soluzione giusta



Corteo pro Pal: scontro politico

Gli agenti feriti: «Come a Bagdad»

Mastromarino, Moroni e Tempera alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ BOLOGNA Il sindaco al governo: pagate i danni

L'eredità della donna e dell'artista

Il nostro Senza fine Ornella e l'arte di diventare vecchi

Agnese Pini a pagina 5

Regionali, oggi e domani si vota in Campania, Puglia e Veneto

In gioco alleanze e future leadership nelle coalizioni

C. Rossi e Passeri a pagina 11

Dopo la trattativa no-stop

Firmato il contratto dei metalmeccanici Aumento di 205 euro

Marin a pagina 21



IL COMMENTO Reati premeditati: azioni decise

Sono stati dimenticati il buon senso e i cittadini

Valerio Baroncini a pagina 12

BOLOGNA Ascom e Cna perplesse

Via Indipendenza pedonalizzata I tassisti: «Disagi in arrivo»

Moroni in Cronaca

BOLOGNA Extinction Rebellion in azione

Canale delle Moline Blitz ambientalista «Acque colorate contro l'ecocidio»



In Cronaca



Cottarelli e i conti di Giorgetti «Siamo affidabili ma non cresciamo»

Troise a pagina 10

Chieti, il caso diventa politico Nordio annuncia verifiche

I tre bambini tolti ai genitori confinati nel bosco Salvini: «Questo è un sequestro» Scontro con l'Anm

Femiani a pagina 12



pezzo dall'archivio a firma Giorgio Bocca da p. 4 a p.

L'intervista a Dacia Maraini «Restituisco dignità a tutte le donne»

Meoni alle p. 24 e 25





GOLD VINVES ACQUISTIAMO E 351 8707 844

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025 LO XIX

GOLD INVEST

LA DOMENICA



Il mio giro di valzer con Ornella diva melanconica, spavalda e sola

o so che oggi ne sarà pieno il giornale di articoli belli e romantici e eruditi e molto partecipati su Ornella Vanoni, lo so che non ho nessuna competenza specifica per aggiungerne un mio, e, in particolare, odio i coccodrilli, gii elogi post mortem, ma ho fatto due cose assieme alei, due cose belle e memorabili, nessun spettacolo, nessuna esibizione, due fortuite occasioni che mi hanno portato a volerle beesibizione, due fortuite occasioni che mi hanno portato a volerle be-ne, a voler bene a una donna così di-stante da me, una diva addirittura, che pure mi infondeva, così come l'ho conosciuta, una gran tenerez-za, una donna spavaldamente me-lanconica, irrimediabilmente in eterna fuga da una solitudine sempre colma di rumoreggianti estra neità.

Premetto che nutro ammirazione e invidia per chi vive di musica, per chi vive nella musica e nel canto; non ho nessuna educazione musica le, non so suonare nessun strumenie, non so suonare nessun strumen-to, ma ascolto da sempre ogni gene-re di musica, e me la canto da matti-na a sera, educato dalla radio acce-sa tutto il giorno mentre mia madre e le sue sorelle lavoravano in casa da magliaie, da un padre canterino che mi addormentava con il suo sterminato repertorio di arie e canzoni, comprese quelle di guerra, da un Paese, quello della mia infanzia, do-ve il cantare gli usciva da tutti i pori.

LAMORTE DELLA CANTANTE

Renato Tortarolo

Paoli, Fossati, Fazio quante tracce liguri nel cuore di Vanoni



ni: persone come l'ex Gino Paoli, luo-ghi come Santa Margherita Ligure. L'ARTICOLO ECLAUDIO CABONA / PAGINE 36 E

Accoltella la ex e fugge, caccia all'uomo nei boschi



LA CESSIONE DI TERRITORI E I TAGLI ALL'ESERCITO I PUNTI PIÙ CRITICI

La tentazione di Genova:

una tassa sugli imbarchi

Kiev e l'Europa: «Piano di pace da modificare» Trump ci pensa

Vertice a Ginevra per valutare i possibili correttivi Meloni: «Restiamo uniti, occasione da cogliere»

L'Ucraina e i suoi alleati europei chiedono modifiche al piano di pace presentato dal presidente Usa Trump. Secondo loro, alcuni dei 28 punti sembrano una resa, dalla rinuncia di Klev a tutto il Dombass ai tagli previsti all'esercito ucraino. Trump non chiude alla richiesta: dice che il piano non rappresenta un'offerta definitiva e dà il via libera a un vertice che si svolgerà nelle prossime ore a Ginevra, per ragionare con Zelensky e con gli alleati europei di possibili modifica di controlla del prossibili modifica del prossibi gli alleati europei di possibili mo-difiche. A margine del G20 di Jo-hannesburg, la premier italiana Meloni si dice convinta che l'acce-lerazione impressa dagli Usa rap-presenti un'occasione da non per-dere: «Ora l'Europa sia unita». CAPPELLERIE SALVALAG

LA CONFERENZA SUL CLIMA



Alessandro Farruggia / PAGINA Il bando del petrolio si infrange contro il muro dei produttori RETI, BEL GIOCO, DIFESE SBADATE E PAPERA DI CAPRILE: A CAGLIARI FINISCE 3-3

Genoa, pari da mal di cuore



L'esultanza dopo la rete del 3-3 di Martin: punizione che rimbalza e papera del portiere, che si fa scavalcare GLIIN

GENOVA, DAVANTI A 12 MILA SPETTATORI 34-19 AL CILE, CHE PERÒ SEGNA 3 METE

L'Italrugby vince ma soffre



one del Sei Nazioni di rugby. La

L'EXMINISTRO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: GENOVA SI STACCHI DA TARANTO

Calenda: «Ex Ilva chiusa dopo le elezioni 2027»

ELEZIONI REGIONALI

Pierfrancesco De Robertis/PAGINA Risultati quasi scontati

ma sarà derby dentro le coalizioni Carlo Calenda, che da ministro sequi in prima persona il dossier dell'acciaio, attacca il governo: «La crisi dell'ex l'ua è irreversibile, vogliono evitare stop fino alle poli-tiche del 2027. Genova si sganci

RIODEFAZIO / PAGINA

LAMPO GIALLO

NATALE GIÀ IN VENDITA



Trentadue giorni a Natale e nel supermercato sotto casa comprare sei uova è diventata un rimpresa. Per afferrame un cartoccio mi tocca, nell'ordine: farmi largo tra bancaga, all'alga spirulina o audacemente vegani; aggirare le cassettine di frutta secca rifiutando le profierte della compressa dedicata: sensare le torat di promo i rocoper. commessa dedicata; scansare le torri di torroni ricopercommessa acuicara; scansare i e torri di torron ricoper-ti e no; oltrepassare il banco frigo stracolmo di salmo-ne in busta. Solo a quel punto, e finalmente, le uova, le semplici uova per una semplice frittata. Ma prima, una selva da instupidirsi. La parte più primitiva del cervel-lo, preziosa se sei un umano preistorico e mangi ogni tre giorni, che pompa dopamina a ogni passo pregu-

stando il godimento delle papille: che fatica resistere! E fuori dal supermercato, uguale, i negozietti inflocchettati e luccicanti, e in più il pensiero che, in questi giorni, tirano su il fatturato dell'anno e il senso di colpa anon comprare. In Rete, uguale: tutto un compra-compra, questa settimana con il rinforzo del Black Friday. Mafinito il Black Friday arriverà l'Avvento, cioè i ventiquattro giorni che precedono il Natale 2025, e io li ho già visti gli alberelli con ventiquattro sportellini, ventiquattro dolcetti, cremine, carabattole. Non c'è scampo: mi farò strada come nella giungla a colpi di machet. Ci vuole un fisico bestiale cantava luca Carboni, soprattutto una memoria d'acciaio per ricordarsi cosa si celebra il 25 dicembre. Com'è checi siamo ridotti così?





Edizione chiusa in redazione alle 21.45



 \pm 2,50 in Italia — Domenica 23 Novembre 2025 — Anno 161 °, Numero 323 — ilsole
24ore.com

Il Sole

Ouotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

A tavola con Giovanni Tamburi Privatizzazioni, la crociera sul Britannia e quelle cinque voci per prosperare di Paolo Brico





Domenica

SOGNI D'ORO CON L'ARTE A PARIGI

di Martina Mazzotta



GEMME VI INVITO A SFOGLIARE I MIEI COSTUME **IEWELS** di Patrizia Sandretto

Addii, 1934-2025 Ornella Vanoni: la canzone, la voce e le emozioni di Paolo Fresu

Ricavi record e stadio:

per Inter e Milan

è un derby storico

Lunedì

L'esperto risponde Animali, le regole per i viaggi in aereo

-Domani con Il Sole 24 Ore

LA GUERRA IN UCRAINA

Rating e mercati, l'anno dei BTp

Dopo Moody's

Sette promozioni dalle agenzie, nell'Eurozona solo i rendimenti italiani in calo

Migliorano gli spread e cresce la quota del debito degli investitori stranieri

Il 2025 è stato l'anno dei BTp. Per l'Italia, infatti, sono arrivate sette promozioni da parte delle agenzie di arting, A questos è agglunto il fatto che il BTp decennale è l'unico nell'Eurozona ad aver ridotto il rendimento rispetto a fine 2024, in netta controtendenza con Bund e OAT. Questo risultato, dovuto al rigore sui controbrendenza con Bund e OAT. Questo risultato, dovuto al rigore sui controbrendenza con Bund e OAT. Questo risultato, dovuto al rigore sui controbrende dei Albancia in medio significativo. Crescono gli investito ristranieri sui nostro debito. Per la presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit. «Presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit.» (Presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit. »Presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit. «Presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit. » (Presidente dei Consiglio, Giorgia McIonit. ») (Presidente dei Consiglio, Giorg

SECONDO TRIMESTRE 2025

Mutui, l'Italia ai primi posti in Europa per le rate più leggere: tasso medio 3,19%

Laura Cavestri

SE UN PIANO DI PACE METTE IN GIOCO LA DIGNITÀ

di Sergio Fabbrini

J Ucraina è di fronte ad una sfida esistenziale. Il suo sfida esistenziale. Il suo giovedi prossimo e se Trump non cambia idea sulla proposta) se accetta il Plano di pace Witkoff-Dmitriev che favorisce la Russia a suo danno. È un bene che la dipiomazia si a messa in moto, cercando di E un bene che la diplomazia si sia messa in moto, cercando di fermare una guerra che dura da quasi quattro anni. Per sospendere conflitti simili, la diplomazia è dovuta spesso ricorrere all'ambiguità, lasciando inevase molte risposte sul dopo-conflitto. L'ambiguità è stata necessaria per raggiungere un armistizio tra la Corea del Nord e del Sud pel soca per rigiungere al pel soca pel tra la Corea del Nord e del Sud nel 1952, he giunger al la Trattato di Berlino del 1972 tra la Germania dell'Este dell'Ovest oppure per firmare il ceuse-fire tra i ciprioti greci e truchi nell'agosto del 1974. In questi ed altri cast, il negoziato ha lasciato irrisolti problemi cruciali, come la definizione del confine territoriale tra le parti oppure la capacità militare che l'una o l'altra parte era autorizzata a detenere.

Metalmeccanici, firmato il contratto con un aumento di 205 euro

Lavoro

L'ipotesi di accordo riguarda oltre 1,5 milioni di lavoratori Incrementi in quattro tappe

Aumento da 205 euro nel nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per olive 1,5 millioni di metalmeccanici. Raggiunta l'intesa tra Federmeccanica, Assistal ele sigle sindacali. Gli incrementi sono di-stributti in quattro tranche, di cui una di 27 euro è satta già corrisposta a giugno. Aumentano a 250 cui ori l'etalvi benefit, novità su stabilizzazione dei contratti e sicurezza sul lavoro.

Giorgio Pogliotti —a pag. 2

LEGGE DI BILANCIO

La Salute stoppa le nuove regole sui medici Confronto aperto

sugli ultimi nodi

LA CONFERENZA SULL'AMBIENTE DI BELEM

Cop 30, approvata l'intesa ma senza fonti fossili

IL PRESIDENTE USA: NON È L'OFFERTA FINALE Ucraina, europei in pressing per cambiare il piano Trump



«Tutti chiamati a costruire la pace»

Lina Palmerini —a pag. 6

SCELTE E PIL

EUROPA, COME RITORNARE A CRESCERE

el Marco Fortis

e recenti previsioni
autunnali della
Commissione europea sono
state accolte nel nostro Paese
con una diffusa preoccupazione
circa la contenuta crescifia
economica Italiana attesa per
quest'anno e per il prossimo
biennio 2026-2027, Timori forse
eccessivi visto che si tratta solo
di previsioni (che spesso in
passato si sono rivelate
sbagliate) e considerato che,
nonosstante un 2025 in
rallentamento, Italia conserva
la più forte crescita post-Covid
tra i quattro Paesi europei del
Gr, i dati dell'Italia sono stati
gludicati deludenti in confronto
alia previsione di una superiore
dinamica media europea ed in
particolare della Spagna.
—Continua a pagina sy
—Continua a pagina sy

BONATI AL SOLE 24 ORE





II Tempo



VENETO, PUGLIA E CAMPANIA AL VOTO Zaia, Emiliano e De Luca La fine dei super governatori



TORNA IL CAMPIONATO Roma in casa della Cremonese Lazio col Lecce senza Curva Pes. Rocca e Turchetti da pagina 24 a 26



OGGI LA FINALE

Davis, è sempre Italia-Spagna Ma senza Sinner e Alcaraz



VENDI CASA? 06.684028 immobildream

San Clemente I, papa e martire

Domenica 23 novembre 2025

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 324 - € 1,20*

ISSN 0391-6990



Cappucci rossi e la sinistra caduta nel bosco

DI TOMMASO CERNO

Dopo aver sentito la sinigrara difendere delinquenti in fuga con lo scooter e accusare i carabinieri,
di notte a Milano, di cercare di acciuffarli per i quatro euro che intascano a fine mese, mi capita perfino
di sentire il sindaco Francesco Lepore, notoriamente
simpatizzante di centri sociali e tutta quella gente li,
che dopo averci mostrato di
portici cosce di imamma Bolognas- trasformati come
ogni santo giorno in trince
per la guerriglia di centri
sociali, istamisti, falsi pacifisti e autoproclamati studenti, attaccare Matteo
Piantedosi, il ministro
dell'interno, che con perfimo eccessivo garbo da mesi
mostra come la democrazia e la sicurezza possano
vincere sulla violenza e la
propaganda. Perdonatemi
se me ne infischio delle sue
lezioncine di libertà, pronunciate da mondi politici
che rompono il scatole col
femminismo e i diritti e poi
inneggiano a culture che
impongono il burqa e strappano i bambini alle famiglie che il allevano nei boschi. Insomma cappucci
to Rosso. Non vi preoccupaci gli italiani lo capiranno.
La sinistra saprà di aver
esagerato. Ma questa gente
per allora avrà un suo par-

DI NICCOLÒ SALVATORI Bilancio bocciato Ancora guai per Macron



Il Tempo di Oshø

Il match Trump-Mamdani diventa uno show tra due vecchi amici



velli a pagina 11

IL RETROSCENA

Draghi e il sogno Quirinale Il blitz con Ruffini e Tabacci E Di Maio fa il pontiere

DI EDOARDO SIRIGNANO

L'ex premier Mario Draghi guarda al Colle e lancia i suoi colla-boratori nel neonato centro voluto da Ruffini.

LA PREMIER AL G20 IN SUDAFRICA

Meloni e il rating di Moody's «Premiato il nostro lavoro E ora basta dogmi sul clima»

LA REGINA DELLA CANZONE ITALIANA

Vanoni, mito immortale La voce della libertà e il testamento in note «Niente è per sempre»

DI CARMEN GUADALAXARA

La sua vita è un filmpieno di emo-zioni, che titolo da-rebbe al suo film? «Non è sempre». Questo aveva confes-sato Ornella Vanoni, nella sua ultima intervista al nostro giornale. E così è sta to. Si è spenta (...)

LA MADONNINA NEL CUOR La cantante della mala Quegli esordi con l'inno

alla Milano più oscura Zonetti a pagina 22

L'ABBRACCIO CON LA CAPITALE

Ornella e il legame con Roma «Che risate con Renato Zero» a pagina 20

GIUSTIZIA E POLEMICHE

Botta e risposta Nordio-Anm «Strappare bimbi atto doloroso Palamara? Scandalo sepolto»

I ministro Nordio tor-na sulla decisione del tribunale dell'Aquila di trasferire i birnbi allon-tanati dalla famiglia nel chietino: «Vicenda do-lorosa. Probabili appro-fondimenti futuri».



DI **LUIGI BISIGNANI** Votare sempre cambiare mai Porro e l'Italia del buonismo



RITORNO ALLA TERRA

Nel report dell'Inps i dati che certificano una crescita del 7,6% superiore alla media nazionale

Boomagricoltura, il Lazio sul podio d'Italia Rocca: «Siamo il motore del comparto»

I Lazio è la seconda regione d'Italia per occupati e imprese in agricoltu-ra. L'aumento delle aziende under 36 è pari al 15,9%. Crescono gli occu-pati nel 2024: +7,6% rispetto al 2023 con numeri superiori alla media ita-liana (+2,4%). Per il governatore Roc-ca la regione è «il motore del com-parto a livello nazionale».

Sbraga e Verucci alle pagine 16 e 17



I NODI DELLA MOBILITÀ

La giungla dei monopattini Il Comune corre ai ripari Pronti 60 parcheggi ad hoc Multe per la sosta selvaggia







970.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/II)

Anno 167 - Numero 323



QN Anno 26 - Numero 323

LA NAZIONE

DOMENICA 23 novembre 2025 1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



PRATO Il carcere un'emergenza nazionale

Dogaia un colabrodo La droga arrivava anche con i droni

Natoli e Privitera a pagina 18



FIRENZE Il 25 la nostra iniziativa Massini: «Storia narrata al maschile»

Grazi a pagina 15



Oggi il summit Ue-Usa-Kiev Trump: piano non definitivo

A Ginevra i colloqui sulla proposta di pace americana per l'Ucraina. Il Presidente Usa apre alla trattativa Macron: «Senza misure deterrenti Mosca ritornerà». Meloni: restiamo uniti per una soluzione giusta



Fiorentina. così va meglio

DALLE CITTÀ CALCIO I viola pareggiano 1-1 con la Juventus

> Lampi di gioco e tanta rabbia

Servizi nel Os

L'eredità della donna e dell'artista

Il nostro Senza fine Ornella e l'arte di diventare vecchi

Agnese Pini a pagina 5

Regionali, oggi e domani si vota in Campania, Puglia e Veneto

In gioco alleanze e future leadership nelle coalizioni

C. Rossi e Passeri a pagina 11

Dopo la trattativa no-stop

Firmato il contratto dei metalmeccanici Aumento di 205 euro

Marin a pagina 21



Servizio in Cronaca **CASTELFIORENTINO** Morto sulla 429 bis

EMPOLI Raid notturno in via Salvagnoli

Tentato furto in gioielleria

«Così non si può più lavorare»

L'ultimo saluto a Oussama «È un dolore enorme»

Servizio in Cronaca

CERTALDO Terremoto in Comune

L'assessora Clara Conforti sollevata dall'incarico



Servizio in Cronaca



Cottarelli e i conti di Giorgetti «Siamo affidabili

ma non cresciamo»

Troise a pagina 10

Chieti, il caso diventa politico Nordio annuncia verifiche

I tre bambini tolti ai genitori confinati nel bosco Salvini: «Questo è un sequestro» Scontro con l'Anm

Femiani a pagina 14



L'intervista a Dacia Maraini

«Restituisco dignità a tutte le donne»

Meoni alle p. 24 e 25







la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore



IN REGALO CON REPUBBLIC

Natale con i gialli d'autore

Domani, martedì e mercoledì de Giovanni, Malvaldi e Recami Domenica
23 novembre 2025
Anno 50 - № 278
Oggi con
Robinson
In Italis € 2,90

Vertice Usa-Ue-Kiev Trump apre sul piano

Oggi a Ginevra Witkoff e Rubio incontrano Yermak, l'uomo di Zelensky Presenti i volenterosi, contrari alla bozza. Il leader americano: non definitiva

Oggi a Ginevra si tiene il vertice tra gli americani Witkoffe Rubio, la delegazione ucraina guidata da Yermak e i Paesi volenterosi. Sul piano, ora Trump dice: non è definitivo. di CHIACO, GUERRERA, MASTROLILLI, TITO e TONACCI

🕙 da pagina 2 a pagina 6

Questa pace a sovranità limitata

di EZIO MAURO

on è vero che non c'è nulla di nuovo nel "piano americano" per la pace in Ucraina scritto da Russia e Stati Uniti alle spalle di Kiev. Gli inviati speciali del Cremlino e della Casa Bianca, Witkoffe Dmitriev, che hanno soppiantato i ministri degli Esteri (come se l'intesa tra i due presidenti fosse una forma sopraelevata e onnipotente della politica, cancellando la diplomazia), nella bozza d'intesa scritta a Miami hanno raccolto tutte le richieste di Putin per risolvere quelle che il leader russo chiama "le cause profonde del conflitto": e Trumple ha accettate pur di incassare una fine qualsiasi delle ostilità. Il problema è che la bozza è nata fuori da qualsiasi negoziato, in cui contano certo i rapporti di forza sul campo, ma pesano anche i ruoli diversi dell'aggressore e dell'aggredito, e le rispettive responsabilità.



Ecco perché l'Europa ora deve ballare da sola

di JÜRGEN HABERMAS 🏵 alle pagine 8 e 9



di NATALIA ASPESI

on Ornella Vanoni se n'è andata non solo una voce meravigliosa, ma un modo intellettuale di fare musica, quelle canzoni che a veva imparato da Glorgio Strelhere ora non esistono più. *a pagina* 11. Servizi di CASTALDO, DAZZI, GIOVARA, MACOR € SILENZI

Vanoni, un addio jazz

per la voce più libera



Urne aperte per le Regionali il centrosinistra punta al 3-3

1e

di francesco bei, annalisa cuzzocrea e giovanna vitale

Dopo Marche, Calabria e Toscana, la destra è in vantaggio 2 a l e ora il centrosinistra cerca la possibilità di recuperare. È la volta di Veneto, Campania e Puglia che sceglieranno il nuovo governatore e i futuri consigli regionali. Queste sono anche le consultazioni che faranno scendere il sipario sul decennio di Zaia, De Luca e Emiliano. Si vota oggi dalle 7 alle 23 e domani dalle 7 alle 23 e domani dalle 7 alle 15

di FILIPPO CECCARELLI

Se la cultura

dei pasticci

diventa ministero

(a) a pagina 23

La restra carta previene da materiali riciciati ode fonti gestite di corrado augias

Quando dal mito
il genio di Wagne

il genio di Wagner creò Lohengrin

e cose andarono così. Nell'estate del 1845, quando aveva poco più di trent'anni, Richard Wagner si trovava nella stazione termale di Marienbad per un periodo di riposo dato il forte esaurimento nervoso di cui soffriva per il sovraccarico di lavoro cui s'era sottoposto. Come compagnia aveva portato con sé i poemi di Wolfram von Eschenbach e l'antica epopea tedesca di Lohengrin.

Prezzi di vendita all'estere: Grecia € 3,50 - Crearia, Francia, Moneco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50

Sede: 03147 Rems, via Cristoforo Colombo, 50 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Ro

Cencessionaria di pubblicità: A. Maszoni & C. Wilano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzsei.

alle pagine 20 e 21



LA CACCIA ALLA TALPA DI GHIGLIA

Privacy, l'audio di Fanizza "Indagine voluta dai garanti"

IRENEFAMÀ-PAGINA12



IL BOSCO DEL FUTURO

Citossi: "lo, da muratore alle magliette per Spotify

GIUSEPPEBOTTERO-PAGINA19



II CALCIO

Juve, a Firenze un altro pari non basta l'effetto Spalletti

BALICE, BARILLÀ - PAGINE 30 E 31

2.40 € (CONSPECCHIO) II ANNO 159 II N.323 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



GNN

L'EDITORIALE

ILBISOGNO DISICUREZZA **EILDOVERE** DIACCOGLIERE

ANDREA MALAGUT

"Non c'è fine, non c'è inizio. C'è solo l'infinita passione della vita" Federico Fellini

l Torino Film Festival Jac A l'Torino Film Festival Jacqueline Bisset porta sul palco del teatro Regio l'incredibile meraviglia dei suoi ottantuno anni. Elegante, determinata, piena di fascino, impugna il microfono e rompe il protocollo da serata inaugurale. Non parla di cinema, parla di una cosa che è successa a lei. Ma in realtà parla di chi non riesce a sbarcare il lunario, di chi non ha un tetto sopra la testa. di chi non ha un tetto sopra la testa. di chi ha un tetto sopra la testa, di chi trattiamo come feccia. Gli invisibili, i fragili, meglio se immi-

sibili, i fragili, meglio se immi-grati.
Racconta della sera prima, in albergo, quando ancora piena di sonno sente il bisogno di andare in bagno e, mezza nuda, abban-dona il letto. L'oscurità la con-fonde. Apre una porta, la varca e se la chiude alle spalle. È quella della camera. Non ha con sé la chiave, non ha un telefono, vici-no a lei non c'è nessuno. È rima-sta fuori. Tutto il suo mondo è no a lei non c e nessuno. E rima-sta fuori. Tutto il suo mondo è dall'altra parte. È scalza, svesti-ta, si sente fragile come non le è mai successo. Non sa a chi chie-dere aiuto. Nemmeno come. E si vergogna. Si domanda: che cosa farei se questa fosse la mia condi-zione di vita abituale?

LA POLITICA

Regionali, se la sfida è tutta tra gli alleati

FLAVIAPERINA-PAGINATI

L'ovazione a Mattarella dopo gli attacchi di Fdl

Trump apre a Zelensky L'Europa: no al disarmo

Donald all'Ucraina: non è l'ultima offerta. Oggi vertice Usa-Ue-Kiev a Ginevra

L'ANALISI

Se vince la forza la pace è impossibile ETTORESEQUI

Il piano americano in 28 punti, elaborato da Stati Uniti e Russia, è la prova che l'ordine europeo sta entrando nella sua fase terminale. Non è un'iniziativa diplomatica ma un atto di rottura. - PAGINA 3

LOMBARDO, MALFETANO, PIGNI SCHIANCHI, SEMPRINI

Il futuro dell'Ucraina dipende an-che da cosa deciderà l'Europa sul piano di pace imposto da Trump. La trattativa riprende oggi da Gine-VTa. - CONIL TACCUINODISORGI - PAGINE 2-7

Tajani: sanzioni a Putin decide Bruxelles

GIULIARICCI - PAGINA?

LEIDEE

È stata una carneficina crudele abbandonarli

BERNARD-HENRILEVY-PAGINAS

Perché la democrazia non è più scontata

ANNAFOA-PAGINA 25

LACOP30 IN BRASILE SI CONCLUDE CON L'ENNESIMO COMPROMESSO AL RIBASSO

Tutti giù per Terra



La manifestazione di protesta delle popolazioni in digene i eria Belem per la chiusura della Cop 30IL CASO

Vanoni: "Ridete al mio funerale Latromba di Fresu colonna sonora"

ORNELI A VANON



A tenermi a galla lungo la tra-versata, a remarecon me. A ri-chiamarmi se mi incupivo, a far-mi vibrare, ridere fino alle lacrime. A prendermi sottobraccio nel-la nebbia milanese. - PAGNE 20E 21

IL RICORDO

Ornella e l'eleganza di una donna ribelle

LELLACOSTA

o pudore a parlare di amicizia, perché è una parola da usare con attenzione e non vorrei usurparne chi davvero lo era, amico suo. Ornella la conoscevo da tempo immemore: il nostro era uno di quei rapporti per cui, in una città come Milano, per proprietà transitiva, cisi conosce tutti, al di là del comune ambiente di lavoro. Sono staneambiente di lavoro. ne ambiente di lavoro. Sono sta-ta a casa sua, e lei è venuta a ca-sa mia. Le nostre vite si sono in-crociate a più riprese. - PAGNA 24

L'INTERVISTA AL TFF

Banderas: non sono un sex symbol

FULVIA CAPRARA

«Sex symbol? Non ho mai preso sul serio questa defi-nizione, anzi l'ho presa con mol-to umorismo». Antonio Bande-ras ce la mette tutta. - PAGNE 28E 29

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Lettera a mio figlio adottivo orfano di femminicidio



gni anno, il 25 novembre, mi ri-Corda questo: sono una vitti-ma di femminicidio. Prima ero lo ma di reimimicidio. Prima ero lo zio che correva in ospedale il gior-no in cui sei nato. lo, tua zia, tua cu-gina, tutti attorno al letto dove tua mamma —mia sorella —ti ha mes-so al mondo. La guardavo e non lo apevo ancora. - PAGINA 13

DIARIO DI UN'ADOLESCENTE

Voglio farmi rapire solo dalla melodia

LUCIADAL MASSO

aro diario, ti è mai ca-pitato di essere rapito da una melodia? - PAGINA 19



La famiglia nel bosco e l'errore di sottrarre i bimbi

Il superiore interesse del mino-re è il presupposto secondo il quale tutti gli interventi educati-vi e provvedimenti legislativi dovrebbero essere attuati per il benessere psicofisico del bambi-no e dell'adolescente. Purtrop-po questo accade molto rara-mente. OCCHUTO-PAGNATI mente, OCCHIUTO - PAGINATI





Genova, Voltri

Assegnati i riconoscimenti del Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di Genova

Politica&Associazioni Capintaneria di porto, Assagenti e il Diacono Massimo Franzi premiati per gli anniversari e per il lavoro svolto a favore del cluster marittimo-portuale di Redazione SHIPPING ITALY A bordo del traghetto La Suprema di Gnv si è tenuta la tradizionale serata di beneficenza organizzata dal Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di Genova. I fondi raccolti saranno impiegati nei progetti che il Comitato Welfare porta avanti a favore del personale marittimo attraverso l'opera dell'Apostolato del Mare -Fondazione Stella Maris Onlus. Tra le iniziative per il 2026 presentate durante la serata, l'obiettivo di realizzare la prima piattaforma digitale dedicata ai marittimi, che sarà denominata Seamen's Club on-line, nell'ottica di migliorare la connettività dei marittimi in navigazione e fornire servizi essenziali e informazioni utili, contribuendo a mantenere un legame vitale tra i lavoratori del mare e il mondo esterno. Un momento centrale e commovente della serata è stato il ricordo del Cavaliere Aldo Grimaldi, grande imprenditore "visionario, generoso e attento nei riguardi dei suoi Comandanti e dei suoi marittimi". Grimaldi è stato celebrato come un uomo che ha creduto profondamente nei



Politica&Associazioni Capintaneria di porto, Assagenti e il Diacono Massimo Franzi premiati per gli anniversari e per il lavoro svolto a favore del cluster martitimo portuale di Redazione SHIPPING ITALY A bordo del traghetto La Suprema di Gru si è tesuta la tradizionale serata di beneficenza organizzata dal Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare di Genova. I fondi raccotti saranno impiegati nel progetti che il Comitato Welfare porta avanti si favore del personale martitimo attraverso l'opera dell'Apostolato del Mare – Fondazione Stelia Maris Onius. Tra le iniziative per il 2026 presentate durante lia serata, l'obiettivo di realizzare la prima piattaforma digitate dedicata al martitimi, che sarà denominata Seamens Club oniule, nell'Ottica di migliorare la connettività del martitimi in navigazione e fornire servizi essenziali e informazioni utili, contribuendo a mantenere un legame vitale tra l'avoratori del mare e il mondo esterno. Un momento centrale e commovente della serata è stato il ricordo del Cavaliera Aldo Grimaldi, grande imprenditore "visionario, generoso e attento nei riguardi del suoi Comandanti e dei suoi martitimi", Grimaldi e stato celebrato come un uomo che ha crectuto profondamente nei valori del lavoro e, soprattutto, del rispetto e della centralità della persona umana. Nel corso della serata è stata conferita la Targa in memoria di Aldo Grimaldi, al Corpo delle Capitanete di Proto – Guardia Costiera, in occasione del 160" anniversario della fondazione, quale riconoscimento all'opera incessante svota dal Corpo per la cura della formazione della professionalità e per la sicurezza della Gente di mare. Larque o monfilche del Comitato Welfare sono, state assegnate ad Assagenti (Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Mediatori Marittimi di Genova), in cocasione della Soria di Corpo delle Capitane della formazione della fondazione, per la collaborazione data ai Comitati Welfare nella loro azione in favore del personale marittimo, e al Diacono Massimo Franzi, per l'instancabile dedi

valori del lavoro e, soprattutto, del rispetto e della centralità della persona umana. Nel corso della serata è stata conferita la Targa in memoria di Aldo Grimaldi al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in occasione del 160° anniversario della fondazione, quale riconoscimento all'opera incessante svolta dal Corpo per la cura della formazione e della professionalità e per la sicurezza della Gente di mare. Le targhe onorifiche del Comitato Welfare sono state assegnate ad Assagenti (Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Mediatori Marittimi di Genova), in occasione dell'80° anniversario della fondazione, per la collaborazione data ai Comitati Welfare nella loro azione in favore del personale marittimo, e al Diacono Massimo Franzi, per l'instancabile dedizione e l'impegno profuso in oltre vent'anni di servizio come responsabile dell'Apostolato del Mare in Genova potenziando il ruolo e la presenza di Stella Maris a livello locale e nazionale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Ansa.it

La Spezia

Campagna 'Cima rossa', Lega Navale contro la violenza di genere

Presidente Marzano, mare e nautica sono strumenti educativi "Lega Navale, porto sicuro contro ogni genere di violenza". Con tale obiettivo parte la terza edizione di 'Cima rossa', campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa dalla Lega navale italiana (Lni) su tutto il territorio. "La Lega Navale vuol contribuire a contrastare l'inaccettabile fenomeno della violenza sulle donne - afferma il presidente Lni, Donato Marzano -. Siamo convinti che il mare e la nautica siano straordinari strumenti per fare rete, sensibilizzare ed educare ai valori del rispetto e della solidarietà. Le nostre strutture periferiche stanno aderendo con entusiasmo alla campagna 'Cima rossa'. Dal primo Statuto del 1899, Lni riconosce pari diritti e doveri a socie e soci, mezzo secolo prima del diritto di voto alle donne". Fino al 5 dicembre, le Sezioni e Delegazioni della LNI aprono sedi e basi nautiche per lanciare una 'cima rossa' contro la violenza sulle donne attraverso conferenze, concerti e manifestazioni artistiche, seminari con esperti, attività sportive di canoa, canottaggio e vela, anche a bordo delle 'barche della legalità' confiscate alla malavita. La scelta della 'cima rossa' è simbolica e vuole mettere in evidenza lo spirito di servizio



Presidente Matzano, mare e nautica sono strumenti educativi *Lega Navale, porto sidente Matzano, mare e nautica sono strumenti educativi *Lega Navale, porto sidenza di genere di violenza *Con tale obiettivo parte la terza edizione di Cima rossa, campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa dalla Lega navale italiana (Lini) su tutto il teritorio. La Lega Navale vuol contribuire a contrastare l'inaccettabile fenomeno della violenza sulle donne - afferna il presidente Lini, Donato Marzano - Siarno convinti che il mare e la nautica siano starordinari strumenti per fare rete, esnibilitzzare et educare ai viatori del rispetto e della solidarietà. Le nostre strutture periferiche stanno aderendo con entusiasmo alla campagna *Cima rossa.* Dal primo Statuto del 1899, Lin riconosce pare ridirità diverti a socie e soci, mezzo secolo prima del diritto di voto alle donne.* Fino al 5 dicembre, le Sezioni e Delegazioni della LNI agnono sedi e basi nautiche per tanciare una cima rossa contro la violenza sulle donne attraverso conferenze, concetti e manifestazioni artistiche, seminari con esperti, attività sportive di canoa, canottaggio e vela, anche a bordo delle "banche della legalita" confiscate alla malavita. La socita della 'cima rossa' è simbolica e vuole mettre in evidenza lo spirito di servizio della Lini un sostegno concreto alle donne vittime di violenza e una comunità che si unisce nel contrasto ad ogni sopruso e discriminazione di mitiolazione della propria barca a vela sociale La donna blu' a Sara Campanella di intitolazione della propria barca a vela sociale La donna blu' a Sara Campanella di intitolazione della propria barca a vela sociale La donna blu' a Sara Campanella di intitolazione della propria barca a vela sociale La donna blu' a Sara Campanella studentessa a assassinata da un collega universitati ol 31 marzo scorso a Messina. All'evento partecipano la famiglia di Sara, autorità locati, soci delle Lni, scuole, scout nautici, l'Anne le associazioni coinvolte nelle campagne anti-violen

della Lni: un sostegno concreto alle donne vittime di violenza e una comunità che si unisce nel contrasto ad ogni sopruso e discriminazione di genere". Ad aprire l'edizione 2025 di "Cima rossa", la sezione Lni di Sant'Agata di Militello (Messina) organizza oggi presso il Marina di Capo d'Orlando la cerimonia di intitolazione della propria barca a vela sociale 'La donna blu' a Sara Campanella, studentessa assassinata da un collega universitario il 31 marzo scorso a Messina. All'evento partecipano la famiglia di Sara, autorità locali, soci delle Lni, scuole, scout nautici, l'Anm e le associazioni coinvolte nelle campagne anti-violenza sul territorio. La campagna si concluderà il 5 dicembre alla Spezia, presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, con il secondo 'Forum Nautica al Femminile' organizzato dalle sezioni della Spezia e di Lerici. L'iniziativa è dedicata alla promozione dell'empowerment femminile con un focus sulle testimonianze delle professioniste provenienti da diversi settori del mondo del mare e della nautica. La finalità è creare un ambiente di confronto, collaborazione e crescita, formando gli studenti e i giovani partecipanti e facendo squadra con i diversi attori istituzionali e del settore marittimo.



II Nautilus

La Spezia

Campagna "Cima rossa", la Lega Navale si mobilita in tutta Italia contro la violenza di genere

Torna la campagna nazionale della Lega Navale Italiana, attiva dal 2023. A Capo d'Orlando l'intitolazione di una barca sociale alla studentessa vittima di femminicidio Sara Campanella, il 5 dicembre alla Spezia l'evento conclusivo con il secondo "Forum Nautica al Femminile" Roma - "Lega Navale, porto sicuro contro ogni genere di violenza". Con questo obiettivo parte la terza edizione di "Cima rossa", la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa su tutto il territorio nazionale dalla Lega Navale Italiana, il principale ente pubblico associativo no profit che si occupa di mare e acque interne in Italia dal 1897. «La Lega Navale - afferma l'ammiraglio Donato Marzano, presidente della LNI -, insieme al mondo delle istituzioni, della scuola, delle associazioni della magistratura e delle forze dell'ordine, vuole dare il suo contributo per contrastare il drammatico e inaccettabile fenomeno della violenza sulle donne che non è solo fisica o psicologica, ma spesso anche economica e sociale. Siamo convinti che il mare e la nautica siano degli straordinari strumenti per fare rete, sensibilizzare, creare opportunità di indipendenza per le donne ed educare, in particolare i giovani, ai valori del



11/22/2025 11:52

Toma la campagna nazionale della Lega Navale Italiana, attiva dal 2023. A Capo d'Orlando l'intitolazione di una barca sociale alla studentessa vittima di femminididio Sara Campanella, il 5 dicembre alla Spezia l'evento conclusivo con il secondo "Forum Nautica ai Femminiale" Roma – "Lega Navale, porto sicuro contro ongi ogenee di violenza. Con questo obiettivo parte la terza edizione di "Cima rossa", la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa su tutto il territorio nazionale dalla Lega Navale Italiana, il principale ente pubblico associativo no profit che si occupa di mare e acque interne in Italia dal 1897. «La Lega Navale — atferma Faminiaglio Donato Marzano, presidente della LNI ; insieme al mondo delle Istituzioni, della scuola, delle associazioni della diaministico e inaccettabilie fenomeno della violenza sulle donne che non è solo fisica o psicologica, ma spesso anche economica e sociale. Siamo convinti che il mare e la nautica siano degli straordinari strumenti per fare rete, sensibilizzare, creare opportunità di indipendenza per le donne ed educare, in particolare i giovani a violo di inspetto e della solidarietà. Il mare di insegna che siamo tutti uguali e non dobbiamo l'asciare indietro nessuno. Le nostre strutture periferiche — ha aggiunto il Presidente Marzano — stanno aderendo anche quest'anno con entusiasmo ed impegno alla campagna "Cima rossa" e la nostre associazione, dal primo Statuto del 1899, riconosce pari diritti e doveri alle socie e al soci, mezzo secolo prima del diritto di voto alle donne in Italia», Dal 21 novembre al 5 dicembre la Sezioni e Delegazioni della LNI aprono le proprie sedi e basi nautiche per lanciare ma "cima rossa" contro al violenza sulle donne intalica, Dal 21 novembre al 5 dicembre la Sezioni e Delegazioni della LNI aprono le proprie sedi e basi nautiche per lanciare ma "cima rossa" contro al violenza sulle donne attraverso la promozione di conferenze con studenti, concerti e manifestazioni artistiche, seminario con espetti

rispetto e della solidarietà. Il mare ci insegna che siamo tutti uguali e non dobbiamo lasciare indietro nessuno. Le nostre strutture periferiche - ha aggiunto il Presidente Marzano - stanno aderendo anche quest'anno con entusiasmo ed impegno alla campagna "Cima rossa" e la nostra associazione, dal primo Statuto del 1899, riconosce pari diritti e doveri alle socie e ai soci, mezzo secolo prima del diritto di voto alle donne in Italia». Dal 21 novembre al 5 dicembre le Sezioni e Delegazioni della LNI aprono le proprie sedi e basi nautiche per lanciare una "cima rossa" contro la violenza sulle donne attraverso la promozione di conferenze con studenti, concerti e manifestazioni artistiche, seminari con esperti, attività sportive di canoa, canottaggio e vela, anche a bordo delle "barche della legalità" confiscate al malaffare e intitolate a vittime di mafia e organizzazioni terroristiche. La scelta della "cima rossa" è simbolica e vuole mettere in evidenza lo spirito di servizio della LNI: un sostegno concreto alle donne vittime di violenza e una comunità che si unisce con le proprie socie e i propri soci nel contrasto ad ogni forma di sopruso e discriminazione di genere. Ad aprire l'edizione 2025 di "Cima rossa", la Lega Navale Italiana Sezione di Sant'Agata di Militello organizza oggi presso il Marina di Capo d'Orlando la cerimonia di intitolazione della propria barca a vela sociale "La donna blu" a Sara Campanella, giovane studentessa assassinata da un collega universitario il 31 marzo scorso a Messina. All'evento partecipano la famiglia di Sara, autorità locali, soci delle LNI, scuole, scout nautici, l'Associazione Nazionale Magistrati e le associazioni coinvolte nelle campagne anti-violenza sul territorio. La campagna si concluderà il 5 dicembre alle ore 10.30 alla Spezia, presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema



II Nautilus

La Spezia

Portuale del Mar Ligure Orientale, con il secondo "Forum Nautica al Femminile" organizzato dalle Sezioni della Spezia e di Lerici. L'iniziativa è dedicata alla promozione dell'empowerment femminile con un focus sulle testimonianze delle professioniste provenienti da diversi settori del mondo del mare e della nautica. Al centro le professioni dell'economia del mare, lo sport e le attività nautiche come fonte di benessere e spazio di indipendenza femminile, ma anche strumento terapeutico per le donne vittime di violenza. La finalità del "Forum Nautica al Femminile" promosso dalla LNI è quello di creare un ambiente di confronto, collaborazione e crescita, formando gli studenti e i giovani partecipanti e facendo squadra con i diversi attori istituzionali e del settore marittimo. Nell'ambito della campagna "Cima rossa", la Lega Navale Italiana promuove il servizio pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità "1522", un numero gratuito e un'app attivi 24 ore su 24 per il sostegno alle vittime di violenza e stalking. Tutti gli eventi della campagna "Cima rossa" sono disponibili sul sito leganavale.it.



Ravenna24Ore.it

Ravenna

ColdIroning a Porto Corsini: nuovi passi avanti sul progetto da 35 milioni

Il Commissario Benevolo approva gli atti necessari al prosieguo dei lavori: impegni verso ANAS, nuove autorizzazioni e la nomina del collaudatore tecnico-amministrativo Prosegue l'avanzamento della grande opera di elettrificazione delle banchine del Terminal Crociere di Porto Corsini, finanziata con fondi Next Generation EU per 35 milioni di euro . Con la delibera commissariale n. 327/2025 , l'Autorità di Sistema Portuale assume gli impegni economici necessari a ottenere da ANAS le autorizzazioni per la realizzazione della cabina elettrica e dei cavidotti in fascia di rispetto della SS67. L'Ente verserà 25.756,20 euro per il canone di concessione 2025 e attiverà una fideiussione da 60.000 euro, somme classificate come non imponibili IVA perché connesse a infrastrutture portuali Con la successiva delibera n. 330/2025, il Commissario Benevolo procede alla nomina del collaudatore tecnico-amministrativo, individuato nell'ing. Eric Marcone dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, selezionato tra più candidature per competenze ed economicità. Il compenso complessivo previsto è di 55.672,74 euro, comprensivo di onorario (27.278,28 euro), contributi INPS,



Il Commissio Benevolo approva gli atti necessari al prosleguo dei lavori impegni verso. ANAS, nuove autorizzazioni e la nomina del collaudatore tecnico amministrativo Prosegue l'avanzamento della grande opera di elettrificazione delle banchine del Terminal Crociere di Porto Corsini, finanziata con fondi. Next Generation EU per 35 milioni di euro. Con la delibera commissariale n. 327/2025 ; l'Autorità di Sistema Portuale assume gli impegni economici necessari a ottenere da ANAS le autorizzazioni per la realizzazione della cabina elettrica e dei cavidotti in fascia di rispetto della SSG7. L'Ente verserà 25,756,20 euro per il canone di concessione 2025 e attiverà una fidelussione da 60,000 euro, somme classificate come non imponibili. IVA perché connesse a infrastrutture portuali Con la successiva delibera n. 330/2025. Il Commissario Benevolo procede alla nomina de collaudatore tecnico-amministrativo, individuato nell'ing. Eric Marcone dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, selezionato tra più candidature per competenze de conomicità. Il compenso complessivo previoto di 65.67.274 euro, comprensivo di onorario (27.278.28 euro), contributi INPS, IRAP e della quota del 50% da versare all'Autorità di provenienza (27.171.28 euro). I due provedimenti consolidano l'iter di un'infrastruttura strategica, destinata a ridurre emissioni e impatti acustici delle navi ormeggiate, allineando il porto di Ravenna agli standard europei di sostenbilità energetica.

IRAP e della quota del 50% da versare all'Autorità di provenienza (21.711,28 euro) . I due provvedimenti consolidano l'iter di un'infrastruttura strategica, destinata a ridurre emissioni e impatti acustici delle navi ormeggiate, allineando il porto di Ravenna agli standard europei di sostenibilità energetica.



RavennaNotizie.it

Ravenna

Alberto Ancarani (FI) presenta una mozione su Sapir: "il pubblico cessi di fare affari in concorrenza con altri terminalisti"

Durante una conferenza stampa che ha tenuto oggi, il capogruppo di Forza Italia Alberto Ancarani ha illustrato la mozione che presenterà in Consiglio comunale a Ravenna per chiedere al Comune di Ravenna di uscire dalla Sapir per quanto riguarda l'attività terminalistica della società portuale a maggioranza pubblica. Ecco il complesso documento presentato da Ancarani, il quale premette "che SAPIR, fondata nel 1957 nell'epoca dei grandi investimenti pubblici fu fondamentale e determinante per la nascita del porto commerciale di Ravenna e tale merito storico deve essere cristallizzato nella memoria dei ravennati e di tutti coloro che grazie al porto, dal dopoguerra in poi, hanno potuto godere del suo sviluppo migliorando le proprie condizioni di vita anche alla luce del benessere che è stato trasferito a tutta la comunità ravennate." Il consigliere rileva poi "che il D.lgs. n. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (cosiddetta legge Madia) - ha determinato un quadro chiaro in merito alla necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali, vietando sostanzialmente agli stessi di mantenere quote in società che svolgano attività di tipo commerciale non



Durante una conferenza stampa che ha tenuto oggi, il capogruppo di Forza Italia Alberto Ancarani ha illustrato la mozione che presenterà in Consiglio comunale a Ravenna de richiedrea al Comune di Ravenna di uscrie dalla Sapir per quanto riguarda l'attività terminalistica della società portuale a maggioranza pubblica. Ecco il complesso documento presentato da Ancarani, il quale premetre c'he SAPIR. fondata nel 1957 nell'epoca dei grandi investimenti pubblici fui fondamentale e determinante per la nascitta del porto commerciale di Ravenna e tale merito storico deve essere cristallizzato nella memoria dei ravennata e di tutti coloro che grazie al porto, dai dopoguerra in poi, hanno potuto godere del suo sviluppo migliorando le proprie condizioni di vita anche alla luce del benessere che è stato trasferito a tutta la comunità ravennate." Il consigliere nileva poi "che il D.liga. n. 175/2016 — Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (cosidetta legge Madia) – ha determinato un quadro chiaro in merito alla necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali, vietando sostanzialmente agii stessi di mantenere quote in società che svolgano attività di tipo commerciale non strettamente riconducibili a finalità istiruzionali o a esigenze di servizio pubblico; nottre deta le regole a cui le società a controllo pubblico debbano attenersi." Rilevato poi che "la prevalente e successiva giurisprudenza, al momento da utilimo la sentenza n. 5289/2025 del Consiglio di Stato, prevede che una società sia considerata a controllo pubblico quando la maggioranza delle quote sia in mano pubblico, a presidindere dali fatto che di sia o meno un patto di sindacato o attro che lo provi, farta nur salva la dimostrazione controllo control che "an control che" a

strettamente riconducibili a finalità istituzionali o a esigenze di servizio pubblico; inoltre detta le regole a cui le società a controllo pubblico debbano attenersi." Rilevato poi che "la prevalente e successiva giurisprudenza, al momento da ultimo la sentenza n. 5289/2025 del Consiglio di Stato, prevede che una società sia considerata a controllo pubblico quando la maggioranza delle quote sia in mano pubblica, a prescindere dal fatto che ci sia o meno un patto di sindacato o altro che lo provi, fatta pur salva la dimostrazione contraria" e tenuto conto che "ad oggi SAPIR, società partecipata da vari enti pubblici come meglio di seguito dettagliato, ha un capitale sociale composto da n. 24.831.000,00 azioni ordinarie", ripartite come da tabella qui sotto pubblicata fra i soci pubblici. Ancarani afferma che "nonostante la sopracitata interpretazione giurisprudenziale i soci pubblici, ad oggi, non hanno ritenuto di configurare la società come "a controllo pubblico" mettendo in discussione lo stesso fine istituzionale a giustificazione del mantenimento della rispettiva quota posseduta, come di recente osservato anche dalla Corte dei conti sezione Emilia-Romagna in circostanze analoghe." Tenuto conto che "è opportuno che la gran parte delle proprietà immobiliari prospicenti al porto (connesse al patrimonio di aree e strutture portuali) restino strategicamente in mano pubblica consentendo al Comune e agli altri soci istituzionali di esercitare un controllo strategico sulle aree portuali e sugli asset di interesse collettivo" è invece per Ancarani "molto più discutibile che una società pubblica svolga il ruolo di terminalista in concorrenza con società private già presenti nel porto di Ravenna." In definitiva Alberto Ancarani chiede a Sindaco e Giunta di impegnarsi a "promuovere presso gli



RavennaNotizie.it

Ravenna

altri soci pubblici di SAPIR entro e non oltre il termine previsto per la delibera di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP e presso gli organi societari competenti l'avvio di un percorso di scissione societaria, finalizzato alla costituzione di una società a prevalente capitale pubblico (e quindi a controllo pubblico), che detenga e gestisca il patrimonio immobiliare, mantenendo il controllo strategico sugli asset territoriali, fatta salva la proprietà ove insiste l'attuale terminal; o una società dedicata esclusivamente all'attività terminalistica e alle operazioni commerciali portuali, da collocare interamente sul mercato, attraverso la cessione delle relative quote a soggetti privati." Chiede di "garantire che l'eventuale operazione avvenga in maniera trasparente, salvaguardando i livelli occupazionali e favorendo lo sviluppo competitivo del porto di Ravenna; di riferire al Consiglio comunale sugli sviluppi e sugli esiti del percorso, al fine di assicurare il pieno coinvolgimento del massimo consesso cittadino in una scelta di rilevante impatto per il futuro del porto e della città." Question time di Alberto Ancarani sul ponte di Ragone, ancora chiuso dal 7 ottobre 2024 Dopo aver ricordato che la chiusura del ponte "ha comportato disagi significativi per la popolazione, con allungamento dei tempi di percorrenza, difficoltà negli spostamenti quotidiani e gravissime ripercussioni sulle attività economiche" e dopo aver evidenziato che "nei mesi scorsi l'Amministrazione provinciale aveva comunicato l'intenzione di completare gli interventi necessari in modo da consentire la riapertura al traffico entro il 30 novembre", Ancarani chiede al Sindaco e alla Giunta di sapere: "quali informazioni aggiornate dispone l'Amministrazione circa l'effettivo avanzamento dei lavori sul ponte Ragone - San Pancrazio; se la riapertura al traffico entro il 30 novembre sia confermata, e in caso negativo quali siano le nuove tempistiche prevedibili".



Ansa.it

Livorno

Moby Prince: morto Loris Rispoli, presidente comitato vittime

Una vita impegnata per chiedere verità e giustizia Si è spento oggi a Livorno a 69 anni, Loris Rispoli, presidente del 'Comitato Moby Prince 140', vero e proprio simbolo della lotta dei familiari delle 140 vittime della tragedia del traghetto che si incendiò il 10 aprile del 1991 dopo una collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada del porto di Livorno. Da tempo le sue condizioni di salute erano delicate. Il 16 febbraio del 2021 fu colpito da un gravissimo infarto le cui conseguenze, dopo un lungo ricovero, lo costrinsero a lasciare, ma solo fisicamente, la sua battaglia. Rispoli la notte della tragedia perse la sorella Liana che era imbarcata sul Moby Prince come commessa della boutique di bordo. Fin da quel momento si fece promotore instancabile del coordinamento dei familiari delle vittime che ancora oggi chiedono verità e giustizia. Fu lui a infatti a fondare l'Associazione Moby 140 e ad inventarsi l'hashtag '#iosono141', oltre alle tante iniziative messe in campo ogni anno per tenere viva la memoria della tragedia. Cordoglio, in un post su Facebook, del sindaco di Livorno Luca Salvetti, che all'epoca della tragedia era giornalista televisivo: "C'è un volto che poi diventerà per me molto familiare, impossibile



11/22/2025/23:38

Una vita impegnata per chiedere verità e giustizia Si è spento oggi a Livorno a 69 anni, Loris Rispoll, presidente del 'Comitato Moby Prince 140', vero e proprio simbolo della lotta dei familiari delle 140 vittime della tragedia del traghetto che si incendiò il 10 aprite del 1991 dopo una collisione con la petroliera Aglip Abruzzo nella radia del porto di Livorno. Da tempo le sue condizioni di salute erano delicate. Il 15 febbraio del 2021 fu colpito da un gravissimo infarto le cui conseguenze, dopo un lungo ricovero, lo costintereo e alsociare, ma solo fisicamente, la sua battaglia. Rispoll la notte della tragedia perse la sorella Liana che era imbarcata sul Moby Prince come commessa della boutique di bordo. Fin da quel momento si fece promotore instancabile del coordinamento dei familiari delle vittime che ancora oggi chiedono verità e giustizia. Fu lui a infatti a fondare l'Associazione Moby 140 e ad inventraria l'hashtagi filosono 141, oltre alle tante inzizative messe in campo ogni anno per tenere viva ia memoria della tragedia. Cordoglio, in un post su Facebook, del sindaco di Livorno Luca Salvetti, che all'epoca della tragedia era giornalista televisivo. "Ce un volto che poi diventerà per me molto familiare, impossibile da inenticare a sorte-e è il volto di Loris Rispoli, fratello di una delle ragaezze che lavorano sul Moby. Lui abbraccia la madre, dalla banchina guarda verso imboccatura del porto, aspetta notizie certe ma è come se avesse già capito tutto, i sud occhi sono lo specchio del dramma." Così negli anni 90 - aggiunge - ho descritto il primo incontro con una persona speciale che con gil anni e diventato unanico e con il quale ho percorao uni lumphissimo cammino di vita e un'esperienza umana, giomalistica e poi da sindaco legata al Moby Prince e al dramma del 10 annile 1991. Clao Loris sarai sempre con me e con tutti il livomesi".

da dimenticare - scrive -: è il volto di Loris Rispoli, fratello di una delle ragazze che lavorano sul Moby. Lui abbraccia la madre, dalla banchina guarda verso l'imboccatura del porto, aspetta notizie certe ma è come se avesse già capito tutto, i suoi occhi sono lo specchio del dramma". "Così negli anni 90 - aggiunge - ho descritto il primo incontro con una persona speciale che con gli anni è diventato un amico e con il quale ho percorso un lunghissimo cammino di vita e un'esperienza umana, giornalistica e poi da sindaco legata al Moby Prince e al dramma del 10 aprile 1991. Ciao Loris sarai sempre con me e con tutti i livornesi".



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Il governo: il progetto Metinvest a Piombino è «di interesse nazionale»

Federacciai voleva affossarlo ma Confindustria, sindacati e sindaco hanno reagito PIOMBINO (Livorno). Non poteva esserci risposta più forte all'attacco con cui i vertici di Federacciai, l'organizzazione dell'industria del settore, avevano cercato di affondare il progetto di Metinvest-Danieli per far ripartire il polo siderurgico di Piombino. È arrivato dal consiglio dei ministri che, «su proposta del ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso», ha apposto il "timbro" di «"preminente interesse strategico nazionale" sul progetto di investimento estero "Piombino Metinvest Adria"». A difesa del progetto per far ripartire la siderurgia piombinese era scesa in campo la Confindustria, prima con Piero Neri, presidente della delegazione labronica nell'organizzazione di Livorno, Massa e Firenze, poi con Maurizio Bigazzi, numero a livello toscano. Avevano alzato la voce i sindacati anche ai vertici nazionali, si era fatto sentire il sindaco piombinese Francesco Ferrari, solo per citare alcune delle forze che avevano fatto quadrato su un investimento che sembra poter garantire un futuro alla "città dell'acciaio". Com'è noto (ma è bene farlo ribadire dal comunicato ufficiale del governo), stiamo parlando di



Federaccial voleva affossario ma Confindustria, sindacati e sindaco hanno reagito PIOMBINO (Livorno). Non poteva essecci risposta più forte all'attacco con cui i vertici di Federaccial, l'organizzazione dell'industria del settore, avevano cercato di affondare il progetto di Metinvest-Dantelli per far ripartire il polo siderurgico di Piombino. È arrivato dal consiglio dei ministri che, esu proposta dei ministro delle imprese e dei Made in Italy, Adollo Urso», ha apposto il 'imbinori' di "premimente interesse strategico nazionale" sul progetto di investimento estero "Piombino Metinvest Adria". A difesa del progetto per far ripartire la siderurgia pombinese era scessi in campo la Confindustria, prima con Piero Ner, presidente della delegazione abronica nell'organizzazione di Livorno, Massa e Firenze, poi con Maurizio Bigazzi, numero a livello toscano. Avevano alizato la voce i sindacati anche al vertici nazionali, si era fatto sentire il sindaco primbinese Francesco Franri, solo per citare alcune delle forze che avevano fatto quadrato su un investimento che sembra poter grantire un futuro alla "citta dell'accialo". Com'e noto (ma e bene fatto ribadire dal comunicato ufficiale del governo...), stiamo parlando di una iniziativa industriale che "prevede la realizzazione a Piombino di un'accialeria di nuova generazione a ciclo elettrico». Il progetto prevede un investimento di 3.2 miliandi di euro, assienuto fino a un massimo di 32026, con piena operatività entro il 2029. Eco l'identititi socio-economico della fabbrica: «L'impianto potrà produrre ottre 2,7 milioni di fonnellate annue e genererà 800 posti di lavoro diretti e 300 indiretti, con priorità al 785 lavoratori attualmente in cassa integrazione presso. Just Stetti Mirotti di moni al 1800 posti di lavoro diretti e 300 indiretti, con priorità al 785 lavoratori attualmente in cassa integrazione presso. Just Stetti Prombinos. E prevista la nominia di «un commissario straordinario per accelerare la realizzazione del progetto», in realtà, il progetto è "estero" solo

una iniziativa industriale che «prevede la realizzazione a Piombino di un'acciaieria di nuova generazione a ciclo elettrico». Il progetto prevede «un investimento di 3,2 miliardi di euro, sostenuto fino a un massimo di 323 milioni di incentivi statali». Aggiungendo le date: «I lavori partiranno entro il 2026, con piena operatività entro il 2029». Ecco l'identikit socio-economico della fabbrica: «L'impianto potrà produrre oltre 2,7 milioni di tonnellate annue e genererà 800 posti di lavoro diretti e 300 indiretti, con priorità ai 785 lavoratori attualmente in cassa integrazione presso Jsw Steel Italy Piombino». È prevista la nomina di «un commissario straordinario per accelerare la realizzazione del progetto». In realtà, il progetto è "estero" solo fino a un certo punto. È vero che la "locomotiva" che dà il nome al progetto è la società olandese Metinvest, che in realtà ha radici ucraine: con il magnate Rinat Akhmetov, figlio di minatore e padrone dello Shaktar Donesk, la squadra della sua città, e l'ingegnere-industriale Vadym Novynskyi, famiglia di origini armene ma russo sul certificato di nascita e ucraino per il passaporto. Si tratta di un polo minerariosiderurgico che le classifiche della World Steel Association pongono al 92° posto al mondo, con una produzione di 3,5 milioni di tonnellate e ricavi 2024 al di sopra degli otto miliardi di dollari. Già nel report annuale di Metinvest pubblicato mesi fa si metteva in evidenza il progetto di Piombino in tandem con Danieli. Ecco, in questo progetto per costruire e gestire in tandem un nuovo impianto di laminazione dell'acciaio con tecnologie avanzate e ridotto impatto ambientale - entra un socio (al 25%) che ha radici in Italia: è il gruppo Danieli, guartier generale nel Friuli di Buttrio (Udine) attraverso la propria controllata Industrielle Beteiligung. La partecipazione di



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Danieli è fin dall'inizio, formalmente l'ingresso nella società è dell'inizio di novembre, in cabina di regia dal punto di vista tecnico-giuridico il team di avvocati di BonelliErede, uno dei principali studi legali del Bel Paese. Queste le parole del ministro Adolfo Urso: «Con questo intervento rilanciamo Piombino e rafforziamo la siderurgia italiana: un investimento strategico che porterà sviluppo, occupazione qualificata e tecnologie sostenibili in uno dei poli industriali più importanti del Paese». È da segnalare che - secondo quanto riporta "il NordEst", giornale economico online dell'area veneto-friulana - il gruppo siderurgico e minerario ucraino «opera in Italia con i siti industriali di Trametal a San Giorgio di Nogaro in provincia di Udine e di Ferriera Valsider a Oppeano in provincia di Verona, da cui serve il mercato europeo delle lamiere da treno e dei coils laminati a caldo». E questo perché «da quasi quattro anni» a causa dell'aggressione russa all'Ucraina, Metinvest ha perso «il controllo delle due grandi acciaierie llyich e Azovstal di Mariupol». Sempre sulla base delle informazioni dell'autorevole testata triveneta (appartenente al gruppo Nem, pool di grandi imprese del Nord Est), vale la pena di porre attenzione al fatto che un grosso operatore del trasporto marittimo triestino come Fratelli Cosulich, che «rimane il partner logistico di riferimento per la movimentazione dell'acciaio di Metinvest nel Mediterraneo», poco tempo fa ha detto che «gestirà per intero la banchina del porto di Piombino che nei prossimi anni servirà la nuova acciaieria della joint-venture Metinvest-Danieli». Il giornale aggiunge anchee altri dettagli specifici: qui interessa ricordare che Fratelli Consulich ha «una partecipazione del 37%» in Trasteel, trader elvetico nel settore dei metalli con un fatturato attorno al miliardo e mezzo di euro. Ebbene, Trasteel è il soggetto in pole position per acquisire l'altro grande stabilimento siderurgico piombinese, cioè il Liberty Magona.



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, Tpl e Zes: inizia la cura Simonella. «Aiuterò l'opposizione su temi concreti»

L'ex candidata sindaco va in Regione, addetta al gruppo Pd: «Ruolo tecnico, non detto la linea politica» di Andrea Maccarone domenica 23 novembre 2025, 01:55 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Porterò un contributo su temi concreti a Valeria (Mancinelli, ndr) e ai consiglieri che li tradurranno poi in scelte politiche». Pragmatica, lo è sempre stata Ida Simonella . L'ex assessora, e candidata a sindaco per il centrosinistra alle ultime amministrative, ora va in Regione a coadiuvare il gruppo consiliare Pd. Un incarico tecnico che, procedure permettendo, entrerà in vigore dal 1° dicembre. APPROFONDIMENTI LA CONSULENZA Muse, incarico a William Graziosi pure se è sotto processo: «Sono innocente» I temi Ed essendo pragmatica, ha già inquadrato quali sono i temi cardine per cui metterà a disposizione le proprie competenze: «Porto, trasporto pubblico locale e Zes, in primis». La sua funzione sarà quella di «analizzare le questioni e tradurle in atti tipici dei consiglieri: dalle mozioni agli atti di indirizzo, proposte di legge o altro. Questo sarà il mio ruolo». Ci tiene a precisare che non è «un incarico di indirizzo politico, ma puramente tecnico». Rimarca: «Non detto la linea, sia



Andrea-MacCarone
L'ex candidata sindaco va in Regione, addetta al gruppo Pd: *Ruolo tecnico, non
detto la linea politica» di Andrea Maccarone domenica 23 novembre 2025, 01:55 3
Minuti di Lettura ANCONA - «Potreto un contributo su temi concreti a Valeria (
Mancinelli , ndr) e al consiglient che il tradurranno pol in sceite politichePragmatica, lo è sempre stata ida Simonelia . Lex assessora, e candidata a sindaco
per il centrosinistra alle utilime amministrative, ora va in Regione a cosdiuvare il
gruppo consiliare Pd. Un incarico tecnico che, procedure permettendo, entrerà in
vigore dal 1" dicembre. APPROFONDIMENTI LA CONSULENZA Muse, incarico a
disposizione le proprie competenze: «Porto, trasporto pubblico locale de sesendo
pragmatica, ha già inquadrato quali sono i temi cardine per cui mettre\(^1\) a
disposizione le proprie competenze: «Porto, trasporto pubblico locale e Zes. in
primis». La sua funzione sar\(^2\) quella di «analizzare le questioni e tradurle in atti
pici del consiglieri: dalle mozioni agli atti di indirizzo, proposte di legge o altro.
Questo sara il mio ruolo». Ci tiene a precisare che non \(^2\) «un incarico di indirizzo
politico, ma puramente tecnico». Rimarca: «Non detto la ilinea, sia chiaro». Ma
retterà sul tavolo dell'opposizione in Regione la sua capacità analitica per formire
temi concreti e risposte esaustive. Un po' come faceva quando sedeva in giunta a
Palazzo del Popolo. Le sue deleghe più importanti erano Porto e Bilancio. Di
faldoni, Simonella, ne ha studiati tanti. Di atti pubblici, a quintali. Esperta di bandi
nazionali ed europei. ha portata ad abbracciare un'esperienza collaborativa con
Frittelli Maritime dove ponera a compilmento gli utimi progetti in litinere e poi si
dedicherà totalimente al nuovo incarico. «Corninciamo a piccodi passis sejesdo
fedeto del sadia a terra. ma ha qià incuadrato il medodo del suo lavoro. «Fare

chiaro». Ma metterà sul tavolo dell'opposizione in Regione la sua capacità analitica per fornire temi concreti e risposte esaustive. Un po' come faceva quando sedeva in giunta a Palazzo del Popolo. Le sue deleghe più importanti erano Porto e Bilancio. Di faldoni, Simonella, ne ha studiati tanti. Di atti pubblici, a quintali. Esperta di bandi nazionali ed europei, ha portato nelle casse comunali i famosi 60 milioni di euro di Pnrr. E proprio quella sua capacità di catturare risorse da gare europee, terminato il decennio in Comune, l'ha portata ad abbracciare un'esperienza collaborativa con Frittelli Maritime dove porterà a compimento gli ultimi progetti in itinere e poi si dedicherà totalmente al nuovo incarico. «Cominciamo a piccoli passi» spiega. Resta con i piedi saldi a terra, ma ha già inquadrato il metodo del suo lavoro. «Fare bene opposizione, guardando ai temi da calare a terra». Le sta a cuore, tra tutti, quello del porto dorico. «Bisogna includere tutte le possibilità che possono esserci per lo scalo - dice - azioni che vanno fatte subito nell'arco dei 60 giorni dalla definizione del piano strategico». Simonella, dunque, torna a gravitare nel mondo politico. Ma il suo impegno, seppure per il gruppo consiliare che risponde al Partito Democratico, lei lo definisce »civico». La passione «Una passione civica che c'è sempre stata» ribadisce. Una fiamma che ha bruciato sempre. «Mi piace soprattutto l'idea di fare squadra sapendo che c'è una persona come Valeria. Sapendo bene entrambe che contributo possiamo dare all'attività politico amministrativa della regione». Un contributo che dall'opposizione a Palazzo Leopardi, su temi locali come porto e tpl, potrebbe riverberarsi anche sull'opposizione cittadina a Palazzo del Popolo. «Viene da sé che certi temi si possono tradurre facilmente da una parte all'altra. Ma questo lo vedrà la politica, non certo



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

il mio ruolo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Varchi pedonali di accesso al porto chiusi dalle 20 alle 6 nel weekend

redazione web CIVITAVECCHIA - Chiusura anticipata dei varchi pedonali del porto di Civitavecchia per tutto il weekend. A disporla è stata un'ordinanza firmata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, in vigore da ieri e fino a domani sera. Il provvedimento non cita esplicitamente le tensioni delle ultime settimane, ma il riferimento appare evidente: maxi assembramenti di minorenni tra Forte Michelangelo e varco Fortezza e una rissa, ormai tre sabati fa, che aveva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Advertisement You can close Ad in 0 s Ads powered by L'ordinanza richiama una nota della Polizia di Frontiera del 19 novembre e motiva la stretta con la necessità di garantire la sicurezza interna allo scalo e il regolare svolgimento delle attività considerate sensibili. Fino a domenica sera, dunque, i varchi pedonali non presidiati - lungoporto Gramsci, Porta Livorno, via Nino Bixio e largo della Pace - chiudono alle 20 e riaprono alle 6. Al varco Fortezza, invece, l'accesso dopo le 20.30 è consentito solo agli aventi titolo, con presidio della PAS; le barriere mobili in prossimità della Fortezza resteranno chiuse nei giorni in questione anche per consentirne la



redazione web CIVITAVECCHIA - Chiusura anticipata dei varchi pedonali del porto di Civitavecchia per tutto il weekend. A disporta è stata unfordinanza firmata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portusie. Raffaele Latrofa, in vigore da ien el fino a domani sera. Il provvedimento non cita esplicitamente le tensioni delle uttime settimane, ma il riferimento appare evidente: maxi assembramenti di minorenni tra Forte Michelangelo e varco Fortezza e una rissa, ormai tre sabati fa, che aveva nichiesto l'intervento delle forte dell'ordine. Advertisement Vou can close Ad In 0 s Ads powered by L'ordinanza richiama una nota della Polizia di Frontiera del 19 novembre e motiva la stretta con la necessità di garantire la sicurezza interna allo scalo e il regolare svolgimento delle attività considerate sensibili. Fino a domenica acquique, u varchi pedonali non presidiati - lungoporto Gramsic, Potta Livorno, via Nino Bixio e l'argo della Pace - chiudono alle 20 e riaprono alle 6. Al varco Fortezza, invece l'accesso dopo le 20 30 è consentto solo agli aventi trolo, con presidio della PAS; le barriere mobili in prossimità della Fortezza resteranno chiuse temporanea, alimeno per questo veekend, ma che segna un giro di vife sulfa sicurezza all'interno del porto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

manutenzione. Una misura temporanea, almeno per questo weekend, ma che segna un giro di vite sulla sicurezza all'interno del porto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Varchi pedonali di accesso al porto chiusi dalle 20 alle 6 nel weekend

CIVITAVECCHIA - Chiusura anticipata dei varchi pedonali del porto di Civitavecchia per tutto il weekend. A disporla è stata un'ordinanza firmata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, in vigore da ieri e fino a domani sera. Il provvedimento non cita esplicitamente le tensioni delle ultime settimane, ma il riferimento appare evidente: maxi assembramenti di minorenni tra Forte Michelangelo e varco Fortezza e una rissa, ormai tre sabati fa, che aveva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. L'ordinanza richiama una nota della Polizia di Frontiera del 19 novembre e motiva la stretta con la necessità di garantire la sicurezza interna allo scalo e il regolare svolgimento delle attività considerate sensibili. Fino a domenica sera, dunque, i varchi pedonali non presidiati - lungoporto Gramsci, Porta Livorno, via Nino Bixio e largo della Pace - chiudono alle 20 e riaprono alle 6. Al varco Fortezza, invece, l'accesso dopo le 20.30 è consentito solo agli aventi titolo, con presidio della PAS; le barriere mobili in prossimità della Fortezza resteranno chiuse nei giorni in questione anche per consentirne la manutenzione. Una misura temporanea, almeno per questo weekend, ma che segna un giro di vite sulla sicurezza all'interno del porto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



11/22/2025 18:10

CIVITAVECCHIA – Chiusura anticipata del varchi pedonali del porto di Civitavecchia per tutto il weekend. A disporta è stata urrordinanza firmata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, in vigore da ieri e fino a domani aera. Il provvedimento non cita espilicitamente le tensioni delle ultime settimane, ma inferimento appare evidente: maxi assembramenti di minorenni tra Forte Michelangelo e varco Fortezza e una rissa, ormai tre sabati fa, che aveva richiesto Intervento delle forze dell'ordine. L'ordinanza richiama una nota della Polluta di Frontiera del 19 novembre e motiva la stretta con la necessità di garantire la Sicurezza interna allo scalo e il regolare svolgimento delle attività considerate sensibili. Fino a domenica sera, dunque, i varchi pedonali non presidiati – lungoporto Gramach, Porta Livromo, via Nino Bilosi e largo della Pace – chiudono alle 20 e riaprono alle 6. Al varco Fortezza, invece, l'accesso dopo le 20.30 e consentito solo agli aventi trolo, con presidio della PAS, le barriere mobili in prossimità della protezza reteranno chiuse ne igiorni in questone anche per consentitre la manutenzione. Una misura temporanea, almeno per questo veekend, ma che segna un giro di vite sulla sicurezza all'interno del porto. ®RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Informazioni Marittime

Napoli

Attese nel porto di Napoli, vertice in Adsp con l'autotrasporto e gli spedizionieri

Per ridurre gli ingorghi Fai-Conftrasporto chiede la piena applicazione del decreto "Infrastrutture", dispositivo che prevede una ripartizione dei costi delle imprese per le lunghe attese ai terminal Venerdì scorso, presso l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centralo, una delegazione di Fai-Conftrasporto e di Assospena, l'associazione degli spedizionieri, ha incontrato il commissario dell'Adsp, Eliseo Cuccaro. Motivo dell'incontro, «un utile - si legge in una nota di Fai - momento di confronto sulle difficoltà operative che continuano a generare lunghe e inaccettabili attese per le operazioni di carico e scarico all'interno dell'area portuale». Difficoltà che interessano principalmente i mezzi pesanti. «La nostra delegazione - continua Fai - ha fermamente ribadito che queste inefficienze non possono continuare a scaricare i loro costi. in termini di ore di sosta, code e danni economici, unicamente sul settore dell'autotrasporto e sui nostri conducenti». Per ridurre gli ingorghi l'associazione dell'autotrasporto chiede l'«immediata applicazione del decreto legge "Infrastrutture" e la relativa circolare esplicativa ministeriale. Ricordiamo che tale normativa è stata introdotta proprio per tutelare i vettori e mitigare i



Per ridurre gli ingorghi Fai-Conftrasporto chiede la piena applicazione dei decreto
'Infrastrutture', dispositivo che prevede una ripartizione dei costi delle imprese per le
lunghe attese al terminal Venerdi scorso, presso l'Autorità di sistema portuale del
Tireno Centralo, una delegazione di Fai-Conftrasporto e di Assospena,
l'associazione degli spedizionieri, ha incontrato il commissano dell'Adsp. Eliseo
Cuccaro. Motivo dell'incontro, van utile - si legge in una nota di Fai - momento di
confronto sulle difficoltà operative che continuano a generare lunghe e inaccettabili
attese per le operazioni di carico e scarcio odi l'intemo dell'area portuales. Difficottà
che interessano principalmente i mezzi pesanti. «La nostra delegazione - continuare
Fai - ha fermamente ribadito che queste inefficienze non possono continuare a
acaricare i foro costi, in termini di ore di sosta, code e danni economici, unicamente
sul settore dell'autotrasporto chiede i «immediata applicazione del decreto legge
'infrastrutture' e la relativa circolare esplicativa ministerale. Ricordiamo che tale
momativa e stata introdotta proprio per tutelare i vettori e mitigare i danni derivanti
dalle soste prolungate a tali riguardo come da tempo l'associazione sta facendo con
propri associazione dell'autotrasporto chiede i modelli contrattuali che prevedano una
più equa i partizione del costi derivanti dalle inefficienze del cici oligistico portuale.
Sebbene la competenza contrattuale rimanga in capo alle singole imprese,
l'Associazione sosterto opi iniziativa volta al affiancare le imprese per
l'applicazione della legge. L'incontro è servito ad avviare un confronto strutturato e
permanente con l'Autorità Portulaci, che si è impegnata a lavorare congiuntamente
con tutti gil attori della cege calcini contrette necessarie
a mioliorare l'efficienza e la fluidità complessiva del porto». Condividi Taq napoli
a

danni derivanti dalle soste prolungate a tal riguardo come da tempo l'associazione sta facendo con i propri associati e, coerentemente con lo spirito della legge, abbiamo auspicato che le imprese si muovano verso l'adozione di modelli contrattuali che prevedano una più equa ripartizione dei costi derivanti dalle inefficienze del ciclo logistico portuale. Sebbene la competenza contrattuale rimanga in capo alle singole imprese, l'Associazione sosterrà ogni iniziativa volta ad affiancare le imprese per l'applicazione della legge. L'incontro è servito ad avviare un confronto strutturato e permanente con l'Autorità Portuale, che si è impegnata a lavorare congiuntamente con tutti gli attori della catena logistica per individuare le azioni concrete necessarie a migliorare l'efficienza e la fluidità complessiva del porto». Condividi Tag napoli autotrasporto Articoli correlati.



Taranto

Ultimatum a Yilport fra le linee d'indirizzo di Gugliotti per il futuro del porto di Taranto

Porti All'orizzonte anche una possibile riconversione di aree Ilva se l'industria non dovesse tornare a produrre ai livelli precedenti di Redazione SHIPPING ITALY "Ci sarà bisogno di una banchina in grado di sopportare carichi pesanti. Puntiamo molto sul traffico offshore per creare un hub energetico poggiato sul fotovoltaico o sull'idrogeno e diventare un punto di riferimento nel settore delle rinnovabili. Qualcuno già si è fatto avanti con manifestazioni d'interesse". "I traffici sono in calo e la contrazione è legata soprattutto ai problemi dell'ex Ilva che, per continuare a funzionare, dovrà essere completamente decarbonizzata. L'obiettivo è svincolare il porto dalla sua funzione di porto solo industriale trasformandolo in uno polifunzionale ma c'è tanto lavoro da fare". E a proposito di San Cataldo Container Terminal (Yilport): "Da impegni assunti avrebbero già dovuto garantire nel primo anno 120mila containers e nel secondo 245mila. Non hanno portato né i 120mila né i 245mila. Anche noi come Autorità portuale siamo inadempienti sui dragaggi: è il cane che si morde la coda. L'intesa è che come noi abbiamo il via libera ai dragaggi loro prenotano l'acquisto della gru. Penso che sia recuperabile il rapporto con



Porti All'orizzonte anche una possibile riconversione di aree liva se l'industria non dovesse tomare a produrre ai livelli precedenti di Redazione SHIPPING ITALY "CI sarà bisogno di una banchina in grado di sopportare carichi pesanti. Puntiamo molto sul traffico offshore per creare un hub energetico poggiato sui fotovoltaico o sull'idrogeno e diventare un punto di riferimento nel settore delle rinnovabili. Qualcuno già si è fatto avanti con manifestazioni d'interesse". Il traffici sono in calo e la contrazione è legata sopratutto ai problemi dell'ex liva ohe, per continuara a funzionane, dovotà essere completamente decarbonizzata. L'obiettivo è svincolare il porto della sua funzione di porto solo industriale trasformandolo in uno polifunzionale ma c'è tanto lavoro da fare". E a proposito di San Cataldo Container Terminal (Vilport): "Da impegni assunti avrebbero già dovuto garantire nel primo anno 120milia containers e nel secondo 245milia. Non hanno portato nel i 120milia nel 245milia. Anche nol come Autorità portuale siamo inademplenti sui dragaggi e il cane che si morde la coda. L'intesa è che come noi abbiamo il via libera ai dragaggi loro prenotano l'acquisto della gru. Penso che sia recuperabile il rapporto con l'operatore, ma se procediamo con i dragaggi non si fanno più sconti. Se i containers amivano così come previsto in convenzione bene, altrimenti se ne vanno. Non per essere bruschi, ma perché lo prevede la convenzione", Queste alcune delle aindetto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar lonio, Giovanni dell'amissano stranorità di compresione con i media indetto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar lonio, Giovanni di giori dell'entre dell'autorità di Sistema Portuale del Mar lonio, Giovanni e la suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i primi cinque mesi di gestione da commissano stranoficianio. Sul futuro dell'aree liva di Taranto il eopresidente è stato-chiare. "Quello che non severe no lo l'asceremo intilitizato. Mi auguro che la fabbrica continui a produrre co

l'operatore, ma se procediamo con i dragaggi non si fanno più sconti. Se i containers arrivano così come previsto in convenzione bene, altrimenti se ne vanno. Non per essere bruschi, ma perché lo prevede la convenzione". Queste alcune delle affermazioni più significative emerse durante il primo incontro pubblico con i media indetto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti, che ha accolto gli organi di stampa per illustrare le linee di indirizzo durante il suo mandato alla quida dell'Ente, dopo i primi cinque mesi di gestione da commissario straordinario. Sul futuro dell'aree Ilva di Taranto il eopresidente è sttao chiaro: "Quello che non serve non lo lasceremo inutilizzato. Mi auguro che la fabbrica continui a produrre con un nuovo ciclo, con i forni elettrici. Questo comporterebbe una riduzione delle aree necessarie per l'attività perché non arriverebbe più il minerale di ferro da trasformare. Evidentemente ci sarà necessità da parte della grande industria di meno aree. Su questo già mi sono confrontato con il ministro Urso perché ci sono progetti, ora in fase embrionale. Ci sono diverse manifestazioni di interesse da parte di alcuni operatori che sarebbero interessati a gestire delle aree oggi date in concessione a Ilva". Il presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei dirigenti e del segretario generale facente funzioni dell'ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: il contrammiraglio (CP) Donato De Carolis, Direttore marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri, in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l'avv. Arnaldo Sala, in rappresentanza della Regione Puglia e l'avv. Carla



Taranto

Mellea, in rappresentanza del Comune di Taranto. Con il prossimo rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il presidente completerà gli organi di governance previsti dalla Legge 84/94. Una nota riepilogativa spiega che, in continuità con il lavoro avviato negli ultimi anni, il presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto, puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'avv. Gugliotti ha ricordato l'attività di analisi strategica svolta durante il periodo di commissariamento, che gli ha consentito di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo operativamente, ove possibile, sui colli di bottiglia. In questa cornice, il presidente ha ribadito che l'azione dell'ente sarà improntata alla concretezza e alla collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra dell'Adsp e la capacità di "fare rete" con territorio, istituzioni e portatori d'interesse per costruire insieme un percorso condiviso di crescita sostenibile. Tra i temi al centro dell'incontro, il presidente Gugliotti ha richiamato la necessità di affrontare con decisione la fase di contrazione dei traffici, con particolare riferimento al segmento containerizzato e al rapporto con il concessionario terminalista, nonché agli impatti derivanti dalla situazione di stallo di Acciaierie d'Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare l'operatività dello scalo lungo le direttrici dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità, accompagnando le misure di rilancio con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto un dialogo costante con il mondo del lavoro e con le rappresentanze sindacali, anche per il ricollocamento dei lavoratori inseriti nel bacino della Taranto Port Work Agency. Il presidente ha, quindi, illustrato alcuni assi strategici di sviluppo, a partire dal rafforzamento del ruolo del porto di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale n. 167 del Mase, che individua lo scalo jonico tra i porti di riferimento prioritari per l'eolico offshore galleggiante. In questo quadro, sono stati richiamati sia i progetti infrastrutturali in corso - tra cui la cassa di colmata e i dragaggi al Molo Polisettoriale, il Falanto e l'arretramento del Varco Est - sia le iniziative di pianificazione delle aree portuali dedicate alle rinnovabili, sviluppate attraverso un gruppo di lavoro che coinvolge università, centri di ricerca e partner istituzionali e industriali. Un passaggio specifico è stato dedicato al crescente interesse di potenziali investitori sulle aree portuali, per le quali l'ente sta conducendo un'analisi complessiva dell' "as is" del porto in coerenza con il Piano Regolatore Portuale e con i principali interventi infrastrutturali programmati. L'obiettivo è definire, attraverso un processo di ricognizione delle aree, vocazioni e scenari di utilizzo delle stesse, anche in chiave di supporto allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili e delle attività logistico- industriali connesse. Nel corso dell'incontro non è mancato il riferimento al segmento crocieristico, indicato come leva strategica per lo sviluppo turistico e commerciale del porto e del territorio. Il progetto di un nuovo terminal crociere, i risultati positivi della



Taranto

stagione 2025 e le prospettive di crescita per il 2026, con la conferma di primarie compagnie internazionali, sono stati indicati come elementi chiave per consolidare il posizionamento di Taranto nel contesto crocieristico del Mediterraneo. In chiusura, il presidente ha richiamato il ruolo del porto di Taranto nel quadro dei nuovi scenari geopolitici e delle politiche energetiche e infrastrutturali del Mediterraneo. I driver illustrati - dalle energie rinnovabili alla logistica, dalla cantieristica alla crocieristica - saranno i pilastri per il rilancio della comunità portuale e cittadina, in termini di nuova occupazione qualificata, attrazione di investimenti e sviluppo di un ecosistema favorevole alla ricerca, all'innovazione e alla crescita sostenibile del territorio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



The Medi Telegraph

Taranto

Il presidente del Porto di Taranto Giovanni Gugliotti ha incontrato gli organi di stampa

Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio Si è tenuto il 21 novembre, presso la Sala Comitato dell'AdSP del Mar Ionio, l'incontro voluto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti che ha accolto gli organi di stampa per illustrare le prime linee di indirizzo del suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i cinque mesi di gestione in qualità di Commissario Straordinario. Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: il Contrammiraglio (CP) Donato De Carolis, Direttore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri, in qualità di componente in rappresentanza dell'Autorità Marittima; l'Avv. Arnaldo Sala, in rappresentanza della Regione Puglia e l'Avv. Carla Mellea, in rappresentanza del Comune di Taranto. Con il prossimo



Il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente, il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui guidato per il prossimo quadriennio Si è tenuto il 21 novembre, presso la Saia Comitato dell'AdSP dei Mar tonio, l'incontro voluto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar tonio, Giovanni Gugliotti che a accolto gilo organi di stampa per illustrare le prime linne di indirizzo dei suo mandato alla guida dell'Ente, dopo i cinque mesi di gestione in qualità di Commissario Straordinanto il Presidente ha avviato la conferenza stampa presentando ufficialmente, alla presenza dei Dirigenti e del Segretario Generale facente funzioni dell'Ente il nuovo Comitato di Gestione che sarà da lui quidato per il prossimo quadriennio e che vede la presenza dei seguenti rappresentanti: di Contrammiraglio (CP) Donato De Carolis, Diretore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica; il C.V. (CP) Leonardo Deri, in qualità di componente in rappresentanza dell'Artuorità Marittima, l'Avv. Amaldo Sala, in rappresentanza della Regione Puglia e l'Avv. Carla Mellea, in rappresentanza dell'artuorità Marittima, l'Avv. Amaldo Sala, in rappresentanza della completerà gii organi di governance previsti dalla Legge 84/94. In continutà con il lavoro avvisto negli ultimi anni, il Presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto, puntando su sostenbillità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi del industrità siderurgica e dal caio dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'Avv. Gugliotti ha nocordato l'attività di analisi startegica svolta durante il perido di commissammento, che gli ha consentto di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo oberativamente, over presidente delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo oberativamente,

rinnovo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, il Presidente completerà gli organi di governance previsti dalla Legge 84/94. In continuità con il lavoro avviato negli ultimi anni , il Presidente ha richiamato l'esigenza di accelerare il percorso di trasformazione del porto di Taranto, puntando su sostenibilità, innovazione e diversificazione dei traffici, in un contesto segnato dalla crisi dell'industria siderurgica e dal calo dei volumi commerciali. Nel suo intervento, l'Avv. Gugliotti ha ricordato l'attività di analisi strategica svolta durante il periodo di commissariamento, che gli ha consentito di verificare lo stato di avanzamento delle principali progettualità e degli interventi infrastrutturali, intervenendo operativamente, ove possibile, sui colli di bottiglia. In questa cornice, il Presidente ha ribadito che l'azione dell'Ente sarà improntata alla concretezza e alla collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra dell'AdSP e la capacità di "fare rete" con territorio, istituzioni e portatori d'interesse per costruire insieme un percorso condiviso di crescita sostenibile. Tra i temi al centro dell'incontro, il Presidente Gugliotti ha richiamato la necessità di affrontare con decisione la fase di contrazione dei traffici, con particolare riferimento al segmento containerizzato e al rapporto con il concessionario terminalista, nonché agli impatti derivanti dalla situazione di stallo di Acciaierie d'Italia. L'obiettivo dichiarato è quello di rilanciare l'operatività dello scalo lungo le direttrici dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità, accompagnando le misure di rilancio con un dialogo costante con il mondo del lavoro e con le rappresentanze sindacali, anche per il ricollocamento dei lavoratori inseriti nel bacino della TPWA Il Presidente ha, quindi, illustrato alcuni assi strategici di sviluppo, a



The Medi Telegraph

Taranto

partire dal rafforzamento del ruolo del porto di Taranto come hub nazionale per le energie rinnovabili, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale n. 167 del MASE, che individua lo scalo jonico tra i porti di riferimento prioritari per l'eolico offshore galleggiante. In questo quadro, sono stati richiamati sia i progetti infrastrutturali in corso - tra cui la cassa di colmata e i dragaggi al Molo Polisettoriale, il Falanto e l'arretramento del Varco Est - sia le iniziative di pianificazione delle aree portuali dedicate alle rinnovabili, sviluppate attraverso un gruppo di lavoro che coinvolge università, centri di ricerca e partner istituzionali e industriali. Un passaggio specifico è stato dedicato al crescente interesse di potenziali investitori sulle aree portuali, per le quali l'Ente sta conducendo un'analisi complessiva dell'"as is" del porto in coerenza con il Piano Regolatore Portuale e con i principali interventi infrastrutturali programmati. L'obiettivo è definire, attraverso un processo di ricognizione delle aree, vocazioni e scenari di utilizzo delle stesse, anche in chiave di supporto allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili e delle attività logistico-industriali connesse. Nel corso dell'incontro non è mancato il riferimento al segmento crocieristico, indicato come leva strategica per lo sviluppo turistico e commerciale del porto e del territorio. Il progetto di un nuovo terminal crociere, i risultati positivi della stagione 2025 e le prospettive di crescita per il 2026, con la conferma di primarie compagnie internazionali, sono stati indicati come elementi chiave per consolidare il posizionamento di Taranto nel contesto crocieristico del Mediterraneo. In chiusura, il Presidente ha richiamato il ruolo del porto di Taranto nel quadro dei nuovi scenari geopolitici e delle politiche energetiche e infrastrutturali del Mediterraneo. I driver illustrati - dalle energie rinnovabili alla logistica, dalla cantieristica alla crocieristica - saranno i pilastri per il rilancio della comunità portuale e cittadina, in termini di nuova occupazione qualificata, attrazione di investimenti e sviluppo di un ecosistema favorevole alla ricerca, all'innovazione e alla crescita sostenibile del territorio.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il M5S propone "Alternative al Ponte". Floridia: "Opera inutile e costosa"

Redazione | sabato 22 Novembre 2025 - 15:45 Il convegno organizzato dal Movimento 5 Stelle "Soluzioni meno onerose, più sostenibili e realmente adatte ai bisogni del territorio". Se n'è parlato stamani, a Santa Maria Alemanna, nel corso del convegno "Alternative al Ponte", organizzato dal Movimento 5 Stelle e moderato dalla senatrice Barbara Floridia. Hanno partecipato Nuccio Di Paola, vice presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e coordinatore regionale del M5S, e di Antonio De Luca, deputato M5S all'Assemblea Regionale Siciliana e capogruppo del Movimento, la sindaca di Villa San Giovanni, Giuseppina Caminiti, l'ex deputato e già membro della Commissione Trasporti alla Camera, Paolo Ficara, i consulenti tecnici Daniele Leonardi e Bogdan Fratini, che hanno approfondito "diverse alternative infrastrutturali al progetto del Ponte sullo Stretto". "Gli interventi hanno esaminato strategie volte a migliorare la mobilità dei passeggeri e delle merci, l'efficienza dei collegamenti ferroviari, marittimi e intermodali e la qualità del trasporto pubblico locale nell'area dello Stretto, attraverso soluzioni concrete, sostenibili e immediatamente cantierabili. La discussione ha messo



11/22/2025 15.46

Redazione i sabato 22 Novembre 2025 - 15:45 II convegno organizzato dal Movimento 5 Stelle "Soluzioni meno onerose, più sostenibili e realmente adatte ai bisogni del territorio". Se riè parlato stamani, a Santa Maria Alemanna, nel corso del convegno "Alemantive al Ponte", organizzato dal Movimento Stelle e moderato della senative Barbara Floridia. Hanno partecipato Nucco Di Paola, vice presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e capogruppo del Movimento, la sindaca di Villa San Giovanni, Giuseppina Caminiti, l'ex deputato del Movimento, la sindaca di Villa San Giovanni, Giuseppina Caminiti, l'ex deputato e gia membro della Commissione Trasporti alla Camera, Paolo Ficara; lo nosulenti tecnici Daniela Leonardi e Bogdan Fratini, che hanno approfondito "diversa atternative infrastruturali a progetto del Porte sullo Stretto." "Gli interventi hanno esaminato strategie volte a migliorare la mobilità dei passeggeri e delle merci, l'efficienza del collegamenti feroviatir, marittimi e intermodali e la qualità del trasporto pubblico locale nell'area dello Stretto, attraverso soluzioni concrete, sostenibili e immediatamente camintariami. La discussione ha messo in evidenza come interventi mirati — dal potenziamento della rete ferroviatra alla norganizzazione dei collegamenti marittimi, fino al miglioramento dell'intergrazione tra i nodi di sambio — possano produrre benefici tangibili per cittadini, imprese e territor". A conclusione del lavort, la senattice Barbara Floridia ha ribadito la sua possizione contraria alla contraria e del contraria e del protezione del protezione dei contraria alla contraria e contraria e protezione dei contraria alla contraria e contraria e contraria e contraria e protezione dei contraria e contraria

in evidenza come interventi mirati - dal potenziamento della rete ferroviaria alla riorganizzazione dei collegamenti marittimi, fino al miglioramento dell'integrazione tra i nodi di scambio - possano produrre benefici tangibili per cittadini, imprese e territori". A conclusione dei lavori, la senatrice Barbara Floridia ha ribadito la sua posizione contraria alla costruzione del Ponte sullo Stretto, sottolineando "la necessità di orientare le risorse pubbliche verso opere realmente utili. Il Ponte sullo Stretto è un'opera inutile, costosa e scollegata dai reali bisogni del territorio. I fondi destinati alla sua costruzione possono e devono essere investiti in opere davvero utili per la Sicilia e per l'area dello Stretto: interventi concreti, sostenibili e immediatamente realizzabili, capaci di rafforzare i collegamenti, favorire lo sviluppo e rispondere alle esigenze delle comunità locali. Siamo stanchi della propaganda di Salvini e dello spreco di risorse scippate ai siciliani ».

